

Presentazione

Siamo già alle porte del grande evento: **l'Expo 2015 a Milano**, la città metropolitana, che dovrà segnare nella nostra epoca, la "rinascita globale" e a tutti i livelli: politica, sociale, economica, morale e spirituale. La città che dovrà risvegliare le coscienze a superare ogni stato di crisi, assicurando **pane e cibo** per tutti i figli di questa nostra martoriata terra, sempre più povera, misera ed affamata, e che dovrà indirizzarci verso quel giusto binario vagheggiato da Martin Luther King, "non più disparità fra gli uomini, non più poveri o deboli", soprattutto nei giovani che più fiduciosi a perseguire la pace e la giustizia dovranno essere i punti essenziali, di riferimento e i più forti per le future generazioni. **Orgoglio, Speranza, Fiducia saranno gli ideali "nuovi"** che, all'insegna di ogni forma di legalità e sotto la vigile autorità degli Stati-membri della nostra grande Europa, dovranno riconsegnarci la "rinascita di una nuova umanità" libera nella pace e lontana dai condizionamenti di qualsiasi zona grigia. Gli stessi ideali, che da tempo propugnati dal nostro **S. Padre, Papa Francesco Bergoglio**, dovranno coinvolgere tutti, e in modo speciale Noi "Amici della Sapienza", che consapevoli della nostra opera di Volontariato educativo-sociale, ancor più motivati dalla nostra "innata voglia di fare" e sull'esempio dello stesso orgoglio delle nostre eroine **Dina e Clarenza**, possiamo ripensare al "Rinascimento" della nostra incantevole isola, senza più disagi ed emergenze, affrancata da ingiustizie, violenze e disuguaglianze di ogni tipo.

In quest'ottica vogliamo riproporre questa "**Settimana di Cultura, di Arte, di Turismo e Solidarietà**", inserendoci nello stesso dialogo "**con l'Altro**" tramite la Scuola, in particolare con alcune scuole rappresentative di codesta grande Agenzia Primaria della formazione e dell'educazione, che mira a raccogliere "la primizia" del vero cambiamento socio-culturale della "**gens nova**". La stessa "gens", che oggi è qui presente, composta da famiglie, coppie, giovani, anziani, artisti, studenti, e che tutti ringraziamo per la loro spontanea partecipazione; in particolare gli studenti-poeti, che hanno anche loro tanto da "insegnarci", e che fiduciosi nei loro docenti credono a tuttora, che il mondo possa e debba cambiare. E appunto, sapendo che della **creatività** l'Arte in ogni sua manifestazione di pensiero, è lo "strumento" più visibile ed immediato della comunicazione: Amore, solidarietà, amicizia..., sono stati infatti i temi più ricorrenti e gli stimoli più positivi delle loro poesie, intesi ed estesi come valori e segni esclusivi della "brava gente" che, nonostante il "tutto negativo", riesce ancora nella scuola ed in famiglia a trasmetterli. A tal proposito, abbiamo voluto dare spazio **all'Arte visiva**, riservando un'attenzione speciale per i nostri artisti-soci, convinti di doverli apprezzare per i loro alti meriti, a prescindere dalla diversità di stile e del singolo talento, proponendoli da artisti-invitati a partecipare alla **Mostra L'Io nell'Arte (dall'11 al 17 Dicembre 2014)** nel prestigioso **Salone delle Bandiere - Palazzo Zanca, sede del Comune di Messina**. In questa "Settimana..." ancora una volta abbiamo voluto affidare al significato vero della "Rinascita" **le nostre riflessioni sul "concetto di Pace, Cibo e Speranza di futuro per tutti"** per poter asserire che dalla Cultura e dall'Arte passa con voce univoca e in modo più diretto il rispetto della dignità umana, sociale e della libertà spirituale di ogni essere vivente; valori che si conformano agli scopi istituzionali e di solidarietà del nostro sodalizio, per cui abbiamo voluto cogliere, anche quest'ulteriore occasione dell'Expo 2015 per ribadirli con più forza. **Pertanto, come per il passato abbiamo abbinato a questa edizione 2014/15 degli "Amici della Sapienza" XVIII Ed. Speciale-Scuola, il Premio "N.Giordano Bruno" XXII Ed., con quella dei "Riconoscimenti speciali" a Personalità del mondo della Cultura, della Scienza e della Solidarietà; al fine di far conoscere la nostra attività di Volontariato, e diffondere gli scopi istituzionali, con i quali "miriamo, al di là di ogni ideologia... e senza fini di lucro, attraverso Tavole Rotonde, Conferenze, Mostre, Pubblicazioni, Premi... promuovere scambi con flussi di idee, di opinioni, di valori etici, estetici e morali, tendenti a valorizzare il nostro territorio, inserendolo, in un contesto di conoscenza, a livello anche internazionale". A conclusione di quanto affermato riteniamo doveroso ringraziare per la partecipazione la Presidenza dell'Assemblea Regionale; per la disponibilità dei locali il Comune di Messina - Ass.to alla Cultura e Identità e l'Università degli Studi di ME. Un ringraziamento speciale riserviamo: ai Presidenti delle nostre giurie e a tutti i componenti, ai Dirigenti scolastici e i Docenti degli Istituti e delle Scuole Medie di Istruzione di 1 e 2 grado che hanno voluto impegnarsi in questa nostra iniziativa. Inoltre ringraziamo per il patrocinio concessoci la Regione Siciliana, il CNI-UNESCO; il Cesv. ME, il Club-Unesco-ME; l'A.I. Donne Medico ME/Peloro; il MOVINT-per la giustizia e legalità; il Kiwanis-ME Centro; l'Accademia "CITTA di ROMA"; infine, gli Sponsor che hanno voluto "omaggiare" i due studenti premiati; gli Organi di Stampa e le Reti Televisive locali che, condividendo con noi "Amici della Sapienza" gli stessi ideali di Solidarietà, Arte e Cultura, hanno assicurato la buona riuscita di questa manifestazione.**

Il Presidente-Rettore dell'Accademia Internazionale "Amici della Sapienza" Onlus
Prof. **Teresa Rizzo**

HANNO DETTO... in prosa e versi

Promuovere la poesia, la pittura, l'arte in genere, è un modo per conoscere e capire i cambiamenti del nostro modo di pensare, per questo credo che dare spazio a manifestazioni come la "Settimana della Cultura, dell'Arte, del Turismo e della Solidarietà" possa essere interessante per comprendere e cercare di cogliere nuove anticipazioni sulle tendenze delle future generazioni... La gente siciliana con la sua storia, le tradizioni e le sue risorse artistiche ed ambientali da sempre ha dimostrato di saper costruire Cultura e Arte...
Dott. Lorenza Mazzeo - Medico - Giornalista

...Stili ed idee di artisti, avvantaggiati da un background culturale sempre più ricco, possono contribuire, insieme al patrimonio paesaggistico, faunistico e soprattutto storico-archeologico, a rendere la Sicilia il nuovo "ponte turistico" dell'Europa di domani.
Dott. Santina Schepis-Presidente Club UNESCO di ME

...il linguaggio dell'Arte e della Cultura, ci permette di comunicare e ritrovare il senso della nostra storia, e di noi stessi... abbattendo le inibizioni dell'inconscio e la nostra voglia di affermazione per conquistare quel ruolo di primo piano che, alla luce della nostra complessa ed invidiata sicilianità, ci spetta nel panorama Culturale Internazionale...
Dott. Rosamaria Petrelli - Presidente A.I. Donne-Medico Messina - Peloro

La Sicilia è terra di Cultura e di Civiltà... è necessario creare una nuova e moderna filosofia del turismo... grazie alle opere di tanti artisti ed ai loro modi espressivi, che la nostra sensibilità viene educata ed accresciuta anche quando questi sono modi tipicamente siciliani...
Prof. Dott. Elio Calbo-Presid. Com. Scient. "Amici della Sapienza"

...sappiamo che noi siciliani viviamo nell'Arte e di arte. L'Arte nasce con l'Uomo e con esso si diffonde per arricchirlo spiritualmente in ogni tempo.
Dott. Giuseppe Mazzeo-Direttore Artistico "Amici della Sapienza"

"A voi donne del mondo intero, il mio saluto più cordiale!... Grazie a te donna, per il fatto stesso che sei donna con la percezione che è propria della tua femminilità, tu arricchisci la comprensione del mondo e contribuisce alla piena verità dei rapporti umani.

*(da Lettera alle donne, 12/7/1995
di Giovanni Paolo II*

Vorrei

Vorrei immergere cuore e mente
in acqua battesimale,
rinascere
tra voli di bianche colombe.
Librare in un cielo terso
palpiti di fede, di purezza,
creare varco di luce
che sciolga false ideologie,
dare volto a sospirata libertà
cinta da invisibili catene.
Vorrei schiudere gli occhi
su albe rosate, volte
al verde della speranza.
Vorrei, vorrei, vorrei
tendere le mani sull'universo
abbracciare il mondo

Fortunata Cafiero

Giovani profughi

Sostano or ora
nella mia terra,
come alambicchi
in un grigiore muto.
Sono fuggiti...
dalla furente ascia
della Dama Nera.
Sono profughi,
non monchi legni.
Sono giovani,
conchiglie liete
di aprire le valve
a nuove storie.
Col torso nudo
sfidando il mare
e negli occhi l'orrore
della polvere da sparo.
Sulla deserta riva
han lasciato
il rugoso viso
di una madre.
Un fazzoletto bianco
disperso tra le onde
ed una vaga promessa
col sogno di tornare,
senza più paura.
Sono fuggiti...
con le braccia in croce
e tanti sogni in testa,
sospesi all'orizzonte
con pentole brillanti
e contro ogni miseria.

Teresa Rizzo

Lu 'gnuranti, l'intelligenti, u saggiu e u fessu

Ahhh, lu 'gnuranti parrà a minnifuttu
e nenti quasi mai menti a fruttu,
picciò cu d'i stu modu si fa avanti,
è chiddhu chi fa patti d'ignuranti.
L'intelligenti, attrovulu quaccunu!
Para o mumentu giustu e chhiù oppottunu,
quindi ci voli picca o quasi nenti
capiri cu è pissuna 'ntelligenti.
U saggiu para suli intepillatu,
vali a diri pi casu s'è 'nvitatu,
è fatili capiri l'omu saggiu
in quantu è sbrigativo e senza plagiu.
U fessu invece para e para assai
e quasi quasi na finisci mai.
Si d'iddhi sinn 'incontra assai e spessu
e quindi e facili capir cu è fessu.
Ah, quantu lu parai a tanti goli!
Ma stari muti, chi ci vonnu scoli?
Oppuramenti l'universitati?
Ci voli sulu bona voluntati!
Scusati donni si scrissi o maschili,
ma vali pur pu sessu fimminili.
Ognunu cogghi cettu li so frutti
e Diu mi ni benedici a tutti.

Antonino Sanfilippo

Premiazione Concorso di Poesia “N. Giordano Bruno” XXII Ed.

Poesia in lingua - 1 Premio

Cristina Lania - Eterea visione

Vagabondo di antiche memorie
riponi dentro una bisaccia di miseria
la seduzione e l'orizzonte dello Stretto
dove la Madonnina del Porto
si erge come eterea visione
nitida nella sua unicità.
Sfavillante specchio d'acqua
questo mare sommerso da antiche reliquie
effluvio e respiro della tua terra
inspirando il salmastro mai dimenticato.
Zancle non è più chimera lontana
il cuore palpita
l'aria è meno greve.
Fra le onde il richiamo di Colapesce
ti riconduce alle origini
al ciclo della tua Messina
che si frantuma in cristalli di luce...
ricchezza e speranza
per te viandante
che torni al tuo mare
a ritrovare ancora e sempre
le orme scomposte della tua vita.

Poesia in Vernacolo - 1 Premio

Andreacchi Rosina - Li Jiuorni di Natali

Mi ricuordu di li jiuorni di Natali
quando patrima s'azava cullu scuru
e s'assettava supu allu scannieju,
chianu chianu lu sintiamu cantari:
“Allestimuni cari amici
ca chisti juorni è di Natali...”
'Inchjia di carvuni lu vraschieri,
clappicciatu la casa caddijava
e sempi lu jjiuoggiava
pi nui friddulusi picciriji,
chi, scazi e mienzi adduormentati,
scindiamu di lu lettu tutti 'nsonnicchiati
mu sentimu lu cerameijaru
chi di matina, prestu prestu,
vicinu alli porti di li casi
sonava la nuvena di Natali.
Dopu chi finia la duci miludia
'ntra lu cafè, caddu caddu, patruma
l'acquajuolu 'nci mintia
e la tazza china allu cerameijaru
nci purgià,
chi tra saluti e sonati s'ndijia.

Menzioni d'Onore

Tania Galletta - Ricordi ... Sogni

E adesso che è finito
il tempo della sofferenza,
posso ritornare ai ricordi...
al ricordo di noi,
del nostro amore
rubato ai giorni di scuola,
vissuto con gioia e paura,
con desiderio e speranza,
intessuto di sogni...
grandi sogni.

Poesia in lingua - 2 Premio

Manna Anna - Natale

Il silenzio sospeso
mi stordisce,
trattengo il fiato
e Ti ritrovo,
ancora, avvolto in fasce,
tenero e indulgente.
Ancora mi regali
le certezze dell'infanzia
che posai ai tuoi piedi.
Di nuovo respiro.

Poesia in Vernacolo - 2 Premio

Daddeli Angelo Salvatore - Fimmina beddra

Fimmina beddra tu chiangi e u cori ti mori
ma quannu tu nesci affidi e unnu duni a capiri
Si a cchiù beddra rosa e un t'hannu a strapazzari
picchi senza di tia nun c'è cori e mancu amuri
si duci e sensuali, si mamma e figlia tristi
p'amuri di la vita lu mali tu cuntrasti.
Suli cori amuri si
sali mari granni si.
Sciuri sciaurusu di campu
russu cirasa d'incantu.
Nica o rannuzza lu mari fa assirinari
vecchia o picciotta l'amuri sempri sa dari
Si a cchiù ranni stiddra e un t'hannu a disprizzari
picchi senza di tia nun c'è luci e pò scurari
si a vuci di sireni e si vò tu pò ngannari
ma sempri pò cangiari pi la strata di l'amuri.
Suli cori amuri si
sali mari granni si.
Sciuri sciaurusu di campu
russu cirasa d'incantu.
Matri, si terra, si luna cà gira e firria
l'urtimu nomu cà morti ti duna e disia.
Si comu u cielu azzurru quannu
l'ummira a manziornu
a latu a la so cosa è a cchiù curta di tuttu l'annu
si avissitu cchiù vuci com'era nù passatu
sicuru chistu munnu nun fussi marturiatu.
Suli cori amuri si
sali mari granni si.
Sciuri sciaurusu di campu
russu cirasa d'incantu.
Suli cori amuri si
sali mari granni si.

Incerpi Roberta - L'amicizia

Sfumano i colori nell'arcobaleno,
girotondo d'amicizia.
Giochi di luce senza prevaricazioni,
equilibrio di note in libertà.
Disinteressati abbracci
lungo curve variopinte.
L'amicizia, sicura, riposa
sull'amaca di armoniche tinte.
Il cielo ha disegnato per noi
quell'intreccio di archi indissolubili.

Poesia in lingua - 3 Premio

Cardona Anna - Cieli d'altura

Mi manca quasi
l'aria
e m'inebrio
di altitudini.
Tutto si fa
così remoto...
che avverto
la presenza
d'infinito.

Poesia in Vernacolo - 3 Premio

Baglieri Giusy - Ci Jocu

A me' matri

Ci jocu che' paroli
a voti, matri mia,
pi quantu non mi sentu
cà sula pi la via
ci jocu e m'addivertu
a scriviri canzuni
ca nesciunu do' cori
mprignati do' to' amuri
dd'amuri ca cughghieva
quann'era picciridda
nnacatu di li sonna
cughghiuati a migghia e migghia.
Ci jocu comu fussiru
nuciddi ntra li manu
ca jettu supra 'n foggghiu
pi iri cchiù luntanu
lu fazzu pí la genti
c'ascuta sta puisia
e nfuta di prieri
ammustra l'alma mia e...
Ascuta comu jocu
cù la me' fantasia...
... e comu 'na palumma
mi vestu di maggia.

Maria Romanetti - Respiro

Di te
non è rimasto nulla
Né oro...
Né polvere,
né diamanti...
né sassi,
né profumo...
né nebbia.
La mia mente è sparpagliata
sul mio vuoto come
fogli, foto,
fiori e ricordi,
lasciati là...
sul pavimento.
E' solo un attimo...
poi torno a respirare.

Menzioni d'Onore (Attestato di partecipazione solo se richiesto)

Affronte Rosanna - *Morire di Poesia*

Mi chiamo Nadya, le mie ali sono chiuse
e non posso più volare,
vivo a Herat, qui si muore di tutto
ad ogni alba poggio la mano sul cuore
e sento la vita palpitare ancora
finta la scuola di cucito, lì nascondo sillabe d'infinito
lui, mente annebbiata vaga nell'oscurità
calpestando candidi gigli,
idiomi incompresi i versi del mio "Fiore rosso scuro"
a chi vive di lente agonie.
Io sono una ladra di emozioni
rubo l'orizzonte, i riflessi del mare, il pianto delle mie notti
e pennello bianchi fogli
lui mi picchia perché scrivo, vorrei volare sotto nuovi cieli
ma non posso, sono ingabbiata,
bevo del tempo l'ultimo tempestoso sogno
gocciolando su pensieri rovesciati,
stasera anche tu, complice luna, non sorridi più
impotente al mio grido di dolore.
Ho solo 25 anni e una bimba di 6 mesi
la mia vita oltre il burka si ferma qui.

Truscello Francesco - *I Tasti*

I tasti del tuo corpo ora gaio ora triste
al toccar delle mie mani
emanano lampi di gioia.
Accadde in quella notte piovosa
senza luna e senza stelle
il cielo plumbeo
e i lampi di gioia
sparpagliati dal vento
vagano in un mondo che non riconosce
il nostro desiderio viandante.

Algeri Nino - *Femminicidio*

Giovane, bella, occhi brillanti
biondi capelli, sorriso smagliante
illumina la stanza entrando in corsia
nel suo reparto di pediatria.
Tutti conforta con cure e amore
tutti i bambini aiuta di cuore.
Finito il lavoro, il ritorno in famiglia
dove l'aspettano marito e figlia.
Nello stanzino si cambia di corsa
prende cappotto, ombrello e borsa,
corre veloce a prendere il bus
nell'oscurità risuonano i passi.
La fermata è vicino all'androne
dove stasera è spento un lampione;
due occhi la seguono dal buio più tetro
lei vorrebbe tornarsene indietro;
Due mani l'afferrano, le tappano la bocca
E senza indugio le usano violenza.
Il sole impudico quella mattina
Mostra lo scempio nella stradina.
E' un'altra giovane donna che muore
In tutti quanti lasciando dolore.
Non si riesce proprio a fermare
questo femminicidio dal dilagare.

Romano Armando - *Mamma (ricordi)*

Ad ogni mio ritorno
si trasformava, diventava ridente,
internamente luminosa.
E questo mi allietava...

L'ultima volta rimase mesta,
con grande mia sorpresa.
Non riuscivo a capire
che si stava abbassando il sipario.

Pavia Laura - *Sghembi pensieri*

Sghembi pensieri assopiscono,
virgole silenti d'illusiva scrittura,
verseggiano inafferrabili sogni
in cirri di diafani umori,
pietre remote in silenziose
eco di immote vite parallele.
Sfumo rimembro d'affondo forse
lungo spiagge di ignari confini,
ove ragione smarrisce sicura grammatica
e imprendula mano agogna ambiti
orditi di dita:
corpi in arrembo d'armonico amplesso
in sfioro di luce violata
d'umida rugiada oscura coltre.
D'eterna solitudine il cielo
confessa funesto presagio e vago
crepuscolo d'ignobile vivo:
triste fuliggine d'arreso passato.
Riaffioro superbo,
deciso calpesto Speranza,
di nuovo, affonda,
tramonta vergogna
rischiato agognato d'alba rinnovo,
rimembro futuro
di petali in sfioro
d'un ingrato presente
ancor di luce assetato.

Di Dio Salvatore - *Rimpianto*

Volano i gabbiani sul mare
mentre il ricordo turbina la mente sugli
attimi fugaci vissuti,
sugli sguardi rapiti dai volti
in rapidi sorrisi cerulei:
nessuna parola, suono, contatto solo
invisibili ispirazioni d'amore! Son
passati così gli anni più belli:
tu eri il sul balcone fiorito,
bella come rosa intrisa di rugiada
pura come l'aria dell'alba;
l'ora scorreva, di giorno
fino a sera, solo per te
con l'impronta del tuo viso
intarsiata nei miei occhi,
con il desiderio del tuo corpo,
fino a sentirti mia....
Ti amavo così tanto
da avere avuto timore
di manifestarti il mio amore...
Così, come scia di meteora,
un giorno sei andata per sempre via...
Ora, sotto il peso degli anni,
guardo sempre il balcone vuoto
e quel vuoto mi opprime il cuore....
di te mi è rimasto solo il rimpianto!

Milicia Matteo - *Natale*

L'inverno è alle porte
le giornate sono corte
freddo e gelo per le strade
ma ... c'è qualcosa che accade.
Su nel cielo una stella fiammeggiante
illumina il cammino del viandante
come d'incanto si risveglia la città
un fremito di gioia abbraccia l'umanità.

È nato un bambinello
con in mano un ramoscello
il suo nome è Gesù
vien da lontano... da lassù.

Milici Anna - *Magia panica*

Se le piante sono il respiro
della natura,
i fiori il sorriso
e i bimbi il profumo.
Le mamme la linfa,
i nonni le radici,
i figli i virgulti.
E il dolce sposo?
La corteccia che protegge,
i rami che cullano,
il sospiro della fedeltà,
il fruscio che ci richiama
alla musica della vita
con le note dei dolor e della gioia.
Immersi nei baci,
nel silenzio
ascolto il miracolo panico
"come mi batte forte il tuo cuore".

Premio di Poesia in Lingua

1 premio Eterea Visione di Cristina Lania - Messina La poetessa, con il verso cadenzato dal tono velato dal rimpianto, rivede i luoghi nati con gli occhi di chi ha sempre sperato di ritornare in Patria. Con l'animo pieno di gioia si riappropria dell'*Eterea visione* della Madonna del porto, custodita da sempre nei meandri della memoria e, lasciandosi vincere dalla commozione, riscopre nell'ondeggiare delle luci l'unicità del luogo, il salmastro profumo del mare, la voce delle antiche leggende, come scorrere del tempo sulle cose; ed è proprio nel tempo che scorre, come amara melodia *carducciana*, la consapevolezza della passata gioventù, carica di sogni, di speranza, ma anche di miseria. (Teresa Rizzo)

2 premio Natale di Anna Manna - Acerra (NA) La poetessa riesce a trasmetterci nella funzione sinestetica dei suoni, l'atmosfera di un S. Natale semplice e spoglio, di luci e colori, ma interiormente ricco e profondo, che nel *suono sospeso* riesce a farci (a farla) riflettere e di nuovo respirare. La levità evocativa dei versi guida la modulazione espressiva di un ovattato silenzio, che si dilata emotivamente con i medesimi gesti e segni; la parola riconsegna un fluire naturale al verso per diventare voce che sorge spontanea, priva di fastosità, ma ricca di pensosa umanità. (T.R.)

3 premio Cieli d'altura di Anna Cardona - Soverato (CZ) La poetessa con poche parole, intense e cariche di lirismo, riesce a farci respirare in un'atmosfera palpabile, trasportandoci in una dimensione metafisica, simile alla solitaria immanenza delle *Muse inquietanti* di G. De Chirico. Coglie nella parola *m'inebrio* il respiro del tempo-spazio, fino a stordirsi nelle stesse pause del verso che, nella loro brevità -di Ungarettiana memoria-, interpretano nella percezione di umana presenza l'idea stessa dell'Infinito.(T.R.)

Premio di Poesia in Vernacolo

1 Premio - Andreacchi Rosina - Serra S. Bruno (VV) *Li Jiuorni di Natali* La poetessa nel solco della tradizione natalizia ricorda un mondo di persone e cose ormai scomparso; con pochi flash riesce a trasportarci tra pareti antiche, riscaldate dal *vraciere-braciare*, che contribuiva a trattenere ben saldo il nucleo famigliare. Nei versi aleggia un senso di appartenenza che suggella con sottile malinconia al suono di *ceramejiaru*, la dimensione del tempo andato in un ritmo poeticamente incisivo.(T.R.)

2 Premio - Angelo Salvatore Daddelli - Palma di Montechiaro (AG) *Fimmina Beddra* Un messaggio d'amore verso la Donna, molto spesso vittima bistrattata e non riconosciuta nella natura più intima e profonda del suo essere donna. Il poeta riesce ad uniformare all'esaltazione poetica sincera e spontanea l'uso di un'aggettivazione iperbolica scorrevole ed incisiva.(T.R.)

3 Premio - Giusy Baglieri - Catania *Cijocu* La poetessa fa emergere dai versi il senso di un'ironia bonaria e lievemente amara della sua esperienza poetica, che si pone come voce spontanea dell'anima, sebbene rifugge qualsiasi indottrinamento formale, come *nu jiocu* esalta l'autenticità di una personale riflessione che scaturisce semplice e diretta, esempio *pa genti / c'ascuta sta puista*, viva e sempre sincera.(T.R.)

Premi di Narrativa

1 Premio - Barcellona Giuseppe *Il sorriso di Hans* - AM Edizioni Marotta - Può definirsi al contempo un romanzo d'amore e storico. Pur narrando vicende accadute durante le deportazioni naziste non si tratta della solita descrizione delle atrocità dei campi di concentramento a noi tutti ben nota, ma basta un cenno, un gesto, una parola per comprendere il destino dei personaggi. Barcellona è abile nello snodare una narrazione avvincente cogliendo i tempi giusti del pathos e dei colpi di scena che entusiasmano sin dalle prime battute. Nel continuo avvicinarsi di amore e morte, è l'amore a trionfare, anche quando sembra che la vita volga agli ultimi rintocchi. Un amore che può essere, un grande gesto di altruismo ed umanità di chi immola se stesso per espiare le colpe proprie e altrui, di un'ideologia scellerata che trova un senso nel momento in cui la vita supera la morte attraverso i figli e gli strani incroci dei nostri e dei loro destini. (Lorenza Mazzeo)

2 Premio - Betti Nadia *Il cerchio del nucleo* - MF. Edizioni. Masso delle Fate - La narrazione di Nadia Betti scorre libera e fluida nel rifugio di ideali colloqui densi di romanticismo e sentimentalismo. Il suo “cerchio del nucleo” si apre al mondo di oggi con la cruda verità della sua vita, che nell'eco dell'evocazione di determinate circostanze umane, diventano in lei la riflessione tangibile della sua anima sofferente in un orizzonte di luce e di speranza. Nel romanzo si perpetua l'implacabile legge della natura e del dramma umano! Con appropriata forma espressiva la scrittrice riesce a coinvolgere il lettore, conducendolo a seguire la linea energica del suo pensiero, che seppur nella tristezza delle tante vicende non si inaridisce nell'amore, anzi dall'Amore si tende a cogliere l'infinita gioia della dimensione spirituale dell'Esistenza stessa. (L.M.)

2 Premio - Manna Anna *Il paiolo pieno di patate - Sorrìdo e lentamente mi rialzo* - Calabria Letteraria Aletti Editore. Quando si è giovani si corre in avanti guardando spasmodicamente al futuro senza godere della ricchezza del presente che cesella il nostro essere attimo per attimo. Si arriva ad un punto in cui ognuno non cerca più di guardare troppo avanti, perché vuole capire chi è e perché. È il momento più bello, quello della consapevolezza di sé, in cui finalmente ci si ferma e sulla strada dei ricordi si ritorna nel passato, nella propria infanzia, adolescenza, giovinezza, in cui le persone care affiorano nella nostra memoria con i loro gesti, le loro parole, il loro modo di essere. Tutto questo viene raccontato dall'autrice attraverso un linguaggio semplice, scorrevole ed emozionante in cui l'io protagonista è ogni lettore che con il suo vissuto porta dentro il “romanzo” della propria vita. (L.M.)

3 Premio - Linda Liotta *Ricami di parole* - Anicia Edizione - Piccole storie che invogliano e appassionano il lettore, brevi ma formalmente “intessute” a regola d'arte, essenziali e dirette. La varietà dei personaggi, ognuno con la propria diversa storia, rappresenta quel filo sottile che lega la nostra generazione a quelle del passato. Ricordi, speranze, sogni sono il motore principale dei vari racconti in cui scevro dalle logiche descrittive puramente estetiche è il linguaggio del cuore a dare sostanza e forma al contenuto, che si legge tutto d'un fiato lasciando molto più spazio alla meditazione. (L.M.)

3 Premio - Castrenza Pizzolato *Sull'onda della melodia* - Albatros - Narrativa fluente, linguaggio semplice ma in grado di suscitare forti emozioni e di fare immedesimare il lettore anche nel contesto ambientale. Tutta una vita raccontata in appena 100 pagine con grande abilità evocativa e descrittiva, in cui anche temi delicati, che a volte vengono affrontati dalla società con sospetto e circospezione, quali l'amore tra un'adolescente ed un uomo maturo o tra due omosessuali, assumono una naturalezza ed una purezza che vanno oltre il pregiudizio. (L.M.)

Premi Assoluti - Speciale Scuole “Amici della Sapienza” XXII Edizione

1 - Istituti d'istruzione 1 grado: Gabriele Pio Panasiti *Ho disegnato* Il Sc. 1 Is. Par. “Canonico Annibale Maria di Francia” ME Menzione d'onore: Alessia Cacciola Lei - IIC - ICS “Boer-VeronaTrento” ME.

1 Istituti d'istruzione 2 grado - Gabriele Eduardo *Cosa, infelicità, tu sei?* VC Liceo SC. “G.Seguenza” ME Menzioni d'onore: 1 Axel Notarstefano Il Colore del suono VE Liceo Cl. “F. Maurolico” ME

2 Antonino Celona “A vinnigna” IB I. Nautico C. Duilio.



Riconoscimento “Giordano Bruno” XXII Ed. 2014 a benemeriti dell’Arte, Scienza, Cultura e Solidarietà

DOMENICO CIANCIO SANFILIPPO - Direttore editoriale de “La Sicilia”. Laureatosi a Catania comincia la sua esperienza lavorativa al quotidiano La Stampa di Torino. Giornalista professionista dal 2001 si occupa della ristrutturazione organizzativa del quotidiano “La Sicilia” gestendone a tutt’oggi la filiera produttiva e tutti i processi decisionali. Nel 2004 coordina la realizzazione del centro stampa più importante del sud d’Italia, la Etis 2000, in cui si stampano 9 dei più importanti quotidiani nazionali, ma anche prodotti editoriali e manifesti pubblicitari. Negli anni successivi entra nel Consiglio di Amministrazione del Giornale di Sicilia di Palermo e della Gazzetta del Mezzogiorno di Bari. Dallo scorso anno è Presidente della Mediterranea spa, concessionaria della pubblicità della Gazzetta del Mezzogiorno. E’ il principale azionista della PK Sud, la concessionaria di pubblicità del quotidiano La Sicilia e del suo sito internet.

Motivazione: *per aver saputo proporre con professionalità e rigoroso impegno “un giornalismo di verità e di certezza”, esemplare per le generazioni future.*

Giacomo Romano Davare - Autore-regista-attore, è nato ad Alcamo (TP). Paroliere, compositore e autore di numerose pubblicazioni di narrativa, di saggistica e di poesia. Ha vinto premi letterari, tra i quali: Federico II (Palermo, 1970); Martin Luther King (Civitavecchia, 1977). Ad Alcamo, ha fondato nel 1961, la Filodrammatica S. Anna, nel 1976 il Piccolo Teatro di Alcamo; nel 1983 ha dato vita, al Piccolo Teatro delle Valli di Morbegno. Ha al suo attivo più di cento regie di opere classiche di autori antichi (Eschilo, Sofocle, Shakespeare, Goldoni), moderni (Pirandello, Cechov, Strindberg, Eliot, Wilde, Wilder, KcsseIring, De Filippo) e contemporanei (Lunari S, Fayad e Zago). Ha calcato da protagonista le scene oltre un migliaio di volte in svariati teatri in Italia, Svizzera e Inghilterra. Nel 2011 il GATAL di Milano gli ha assegnato il Premio Speciale per i suoi 50 anni di attività come autore-regista-attore.

Motivazione: *per aver finalizzato ogni sua attività di Arte e Cultura come dialogo aperto e propositivo per le nuove generazioni.*

Cosetta Gigli - “La regina dell’operetta” - Soprano di fama internazionale. Diplomata in canto lirico al Conservatorio “Boccherini” di Lucca, ha frequentato corsi di danza e recitazione presso la Bottega dell’arte diretta da Vittorio Gassman, ha partecipato a diverse trasmissioni Rai producendo anche CD e debuttando con grandi maestri e da artista completa in Italia ed all’Estero. Il suo vasto repertorio musicale comprende la musica del 600 fino al Verismo (Pergolesi, Rossini, Verdi, Puccini, Mascagni, ecc.). La sua preparazione vocale e artistica le permette di spaziare in tutti i campi musicali, con particolare attenzione per il genere operettistico. Dal 2005 ricopre i ruoli principali nella Compagnia dell’Oniro. Nel 2007 al Gran Galà dell’Operetta a Bangkok, si è esibita al cospetto della Casa Reale di Thailandia. Inoltre nel difficile ruolo di “Cin Ci La” nell’omonima operetta, interpretato al Salone Margherita di Roma, ha sottolineato la sua notevole versatilità, tanto che a furor di popolo l’hanno indicata come la “nuova Regina dell’Operetta”.

Motivazione: *Per la sua poliedrica attività artistica ed interpretativa è riuscita ad elevare l’immagine della nostra Sicilia in contesti internazionali, ponendosi come esempio per le generazioni future.*

Giuseppe Fabio Lisanti- Musicista -Violinista. Diplomato presso il Conservatorio A. Corelli di Messina. Successivamente studia come solista, Musica da Camera e Orchestra con illustri concertisti. Ha compiuto numerosissime tournée nei più importanti teatri italiani ed esteri suonando con diverse orchestre in formazioni cameristiche e da solista, tra cui: come Spalla dell’Ichikawa Opera (Tokyo); dell’Orchestra da Camera Fiorentina; dell’Orchestra Philharmonica Mediterranea; Solista dell’Orchestra da Camera della Radio-Televisione Moldava e dell’Orchestra Barocca di Messina. Dal 1989 fa parte dell’Orchestra da Camera “Ars Musica”. Dal 1995 suona con l’Orchestra del Teatro V. Emanuele di Messina per le stagioni liriche e sinfoniche e, dal 2004, collabora nel ruolo di Spalla dei violini Primi. Vincitore in Tunisia del “Premio alla Cultura 2011”. Attualmente è titolare di cattedra di violino presso il XII Istituto Comprensivo di Messina.

Motivazione: *per la sua eccellente attività musicale, finalizzata a valorizzare la “Buona Musica” come esempio concreto di arte e d’impegno per giovani talenti.*

Giuseppe Melià - Magistrato, giusiavorista - Vicepresidente della Scuola Superiore della Magistratura. Nato ad Augusta, ma risiede a Catania. Nel 1981, entrato in Magistratura, ha svolto funzioni di pretore dei lavoro e di Consigliere della Corte d’Appello. E’ stato componente del Consiglio Superiore della Magistratura. Nel 2010, Consigliere della Suprema Corte di Cassazione, con assegnazione prima alle sezioni penali e poi alla sezione lavoro, è stato nominato su indicazione dei CSM componente del primo Comitato direttivo della Scuola Superiore della Magistratura. Attualmente svolge le funzioni di responsabile e coordinatore della formazione permanente dei magistrati italiani. Autore di una monografia e di numerosi saggi, contributi a trattati, articoli e note di commento in materia giuslavoristica, è cultore della materia del diritto del lavoro presso l’Università di Catania, dove è stato anche allievo e collaboratore del compianto Sergio D’Antona.

Motivazione: *per aver finalizzato la sua conoscenza giuridica e propositiva a tutela dei valori della legalità da trasmettere alle generazioni future.*

Rev. padre Salvatore Miracola - Storico dell’Arte e Parroco di San Nicola di Bari in S. Marco d’Alunzio (Me). Ha compiuto gli studi teologici nel Seminario Vescovile di Patti e presso l’Istituto “Ignatianum” di Messina, conseguendo la licenza in Teologia Pastorale. Studioso di antropologia e storico dell’Arte, da sempre ha mostrato particolare interesse a far conoscere il ricco patrimonio artistico-culturale di Chiesa, e soprattutto di usi e costumi di tanta Sicilianità dimenticata nei meandri degli edifici e dei terreni ecclesiastici, espropriati alla Chiesa da privati cittadini ormai passati alla storia. Inoltre è riuscito ad indagare sulla vita e le opere di tanti Santi, personaggi e di altrettanti vicende che hanno influito nel contesto dei territori di Frazzanò, di Patti, di Gioiosa Marea e di Mistretta. Ha scritto numerosi saggi e libri di preziosissimo valore storico ed artistico, tra cui: *Oppidum Guardiae Joisusae- e Frazzanò e il suo Santo.*

Motivazione: *per aver privilegiato la ricerca angiografica e storica di luoghi sacri della nostra Regione con la possibilità per la Curia di esercitare attività di culto a beneficio della collettività.*

Alessandro Monteleone - Musicista - Chitarrista debutta giovanissimo al Conservatorio A.Corelli di Messina. Studia a Roma sotto la guida del M Bruno Battisti D'Amario. Dopo il diploma frequenta con lodevoli risultati numerosi corsi di perfezionamento. Vincitore in vari concorsi nazionali, ha suonato per prestigiose associazioni concertistiche nelle città italiane più importanti, ricevendo il premio "ReteAzzurra" per l'impegno e la qualità delle attività musicali. E' titolare della Cattedra di Chitarra presso il XII Istituto Comprensivo di Messina. Nel luglio 2002 gli è stato conferito in Tunisia, alla presenza delle più alte autorità, l'importante Premio Internazionale "Cartagine" per la Musica. Suona chitarre dei liutaio Alessandro Previti appositamente costruite per lui.

Motivazione: *per aver contribuito ad esportare l'immagine della nostra terra di Sicilia, attraverso l'arte talentuosa della sua "eccellente musica" in contesti anche internazionali.*

DUO "Gemelle Palazzolo" Sabrina e Simona - Arpiste. Nate a Messina nel 1996. Diplomate con lode in Arpa presso il Conservatorio "A.Corelli" di Messina, hanno frequentato master-class e studiato con i migliori arpisti mondiali. Dal 2006, hanno iniziato a partecipare a concorsi musicali anche internazionali, aggiudicandosi diversi 1° premi assoluti, tra cui: "l'Antonello da Messina" a Roma. Hanno tenuto importanti concerti in Perù, in Francia ed in molte città italiane, tra cui Roma e Milano, riscuotendo molteplici apprezzamenti di specialisti del settore che hanno riscontrato in loro un "...indubbio talento musicale", avendo peraltro utilizzato diversi tipi di arpe, classiche, celtiche ed andine. Sono tra le più giovani componenti dell'Orchestra Italiana di arpe e dell' "Orchestra Filarmonica della Calabria" nonché di alcune formazioni cameristiche ed orchestrali. Hanno partecipato a molte trasmissioni televisive. Sono state scelte in Francia per partecipare al concerto conclusivo della "Academie International d'été" di Nizza. Il Duo "Gemelle Palazzolo" sono argomento di diversi articoli di stampa nazionale ed internazionale.

Motivazione: *per aver esaltato in concerti internazionali di arpe l'immagine della nostra terra di Sicilia con il loro "celestiale talento musicale".*

Nunzio Sarpietro - Magistrato, presidente Gip Tribunale di Catania. Nel 1978 entra in magistratura presso il Tribunale di Caltagirone di Catania dove si occupa soprattutto di diritto fallimentare, successorio e commerciale; nel 1985 presiede un processo contro una nota cosca mafiosa e da quell'anno si è ininterrottamente occupato di mafia, raggiungendo una specializzazione di alto profilo, che ha utilizzato in numerose inchieste nelle sedi giudiziarie di Catania. Nel 1988 si trasferisce a Trieste, dove ricopre la carica di Presidente Aggiunto della Sezione dei Giudici per le Indagini Preliminari. Nel 1989 è componente del cosiddetto "Tribunale dei Ministri"; nel 2006 è nominato Presidente del Tribunale Distrettuale di Sorveglianza di Trieste con competenza sul territorio dei Friuli Venezia Giulia: dal 2013 assume la carica di Presidente dei Gip presso il Tribunale di Catania; Di recente è stato insignito del prestigioso premio "Rosario Livatino".

Motivazione: *Per i suoi alti meriti in difesa della giustizia e della legalità si è posto come esempio di dovere civico e morale per le nuove generazioni.*

Riconoscimento "Amici della Sapienza" 2014

Diego Lana - Musicista - Discografo. Nasce a Milano nel 1976, ma di origine siciliana, fin da piccolo ama la musica. Ha studiato pianoforte e armonia con il maestro Macchio, direttore d'orchestra ed insegnante di pianoforte presso "La scuola tedesca" di Milano. Dal 2001 al 2003 ha fatto parte della Band ufficiale di Enrico Ruggeri; attualmente è inserito nella Tribute Band di Carlos Santana effettuando tournèe in Italia nei periodi estivi. Dal 2012 è titolare di "Armonia" centro musicale, studio di registrazione e scuola di musica con sede a MI. Ha lavorato e collaborato come musicista con grandi artisti, fra cui: Dodi Battagli, Enrico Ruggeri, Roberto Testini, Vincenzo Di Bella, Fausto Cannone e tanti altri artisti di fama internazionale. Dal 1987 al 1992 ha suonato insieme al padre in numerose manifestazioni, e spesso ha accompagnato anche al pianoforte Jean Francois Michael con la canzone "fiori bianchi per te". Collabora con articoli d'impegno socio-politico nella rivista settimanale "A sud dell'Europa" del Centro studi: Pio La Torre.

Motivazione: *per aver contribuito a valorizzare nel mondo della musica e dello spettacolo nuovi talenti, ponendosi come esempio di dovere civico e morale per le generazioni future.*

Istituto Alberghiero Ipsseoa "Karol Wojtyla" di Catania, dirigente scolastico Dott. Daniela Di Piazza. L'Istituto Alberghiero Ipsseoa "Karol Wojtyla" di Catania, sorto nell'a. s. 1996/97, oggi è fra i più eccellenti Istituti Professionali di Stato per i servizi Enogastronomici e per l'Ospitalità Alberghiera (Ipsseoa) della Regione Siciliana. Nell'a.s. 2000/01 ha conseguito il riconoscimento dell'autonomia organizzativa con l'apertura di 4 sedi distaccate in città e nei Comuni di Licodia, di Ganzaria e Mineo. Dall'a. s. 2006/07 assume l'intitolazione "Karol Wojtyla" come valido modello pedagogico di un "grande uomo" che ha saputo parlare a tutti i giovani del mondo. Presente in gare e concorsi internazionali, partecipa sempre più spesso con dinamiche positive e mirate ai PON e ai progetti europei Comenius, Grundtwig, Alternanza scuola-lavoro, con viaggi e visite, ospitando stage ed effettuando scambi culturali e gemellaggi. Nel marzo 2014 si è qualificato 2° assoluto sia al campionato internazionale "Cucina calda" di Marina di Carrara e nel Campionato nazionale "Barman di Viareggio".

Motivazione: *per aver arricchito la prestigiosa attività didattica e formativa con un salto di qualità del suo palmares che lo impone come modello in campo nazionale.*

PROGRAMMA

Settimana della Solidarietà, della Cultura, dell'Arte e del Turismo Premiazione e Riconoscimenti 11 - 19 DICEMBRE 2014 - ore 17,00

Giovedì 11-17 Dicembre 2014 ore 17,00

COMUNE DI MESSINA
PALAZZO ZANCA - SALONE DELLE BANDIERE

Inaugurazione "L'Io nell'Arte"

Direzione Artistica:

Dott. Giuseppe Mazzeo - Dott. Erica Previti

Madrina: **Maria Ventura** Presid. Reg.le Acc. "Città di Roma"

Introduzione: Dott. **Lorenza Mazzeo** Medico Giornalista

Saluto: Prof. **Renato Accorinti** Sindaco di Messina

Dott. **Antonio Maria Perna** Ass. Cultura e Identità

Interventi

Prof. **Paola Colace Radici** Docente Ordin. Università ME

Dott. **Rosamaria Petrelli** Pres. A.I. Donne Medico Me Peloro

Prof. **Santina Schepis** Presidente Club Unesco - ME

Ospiti d'onore

Duo "**Gemelle Palazzolo**" Sabrina e Simona

Prof. **Maria Letizia Pallone** Soprano - ITTL-Caio Duilio

"Classicheggiando il Natale"

Recital di Poeti Messinesi - Ospiti d'onore

Affronte Rosanna, Algeri Nino, Argurio Gianni, Basile Vittorio,

Ermio Pasquale, Galletta Tania, Guglielmo Francesca, Lupoi

Cettina, Truscello Francesco, Milicia Matteo.

Direzione Artistica: **Fortunata Cafiero Doddis** Poetessa

Con la partecipazione: Gruppo "**Mazzini-Gallo**"

"Ensemble strumentale" Tutti insieme musicalmente

diretto dalla Prof. **Francesca Cangini**

I.C.S. Mazzini-Gallo: Dirigente Prof. **Venera Munafò**

Area Progetto "La scrittura Creativa"

ICS Boer-Verona Trento: Dirigente Prof. **Antonio Sabato**

Maria Romanetti Referente

Mercoledì 17 Dicembre 2014 ore 17,00

"L'Io nell'Arte" Consegna Attestati

"Ritroviamo il Natale"

Introduzione:

prof. **Teresa Rizzo** Presidente Rettore Accad. Inter. "Amici della Sapienza"

Interventi

Prof. **Cettina Epasto** Docente Ord. Università di ME

Prof. **Rosamaria Lentini** Docente Università di ME

Lecture Natalizie interpretate da:

Maria Laganà - Caterina Oteri - Giuseppe Pagano

**Riconoscimento "Amici della Sapienza" 2014
a Diego Lana**

Musicista-Discografico di fama internazionale

Ospiti d'onore

Prof. **Fausto Cannone** e i suoi allievi chitarristi:

Franco Lofria e Mirko Di Marzo

con la partecipazione di:

Eleonora Tavilla - Laura Colosi

Conduce: **Barbara Buccheri**

Direzione Artistica: **Natale Rizzo**

Venerdì 19 Dicembre 2014 - ore 16,30

UNIVERSITA' DI MESSINA
AULA MAGNA - PIAZZA PUGLIATTI

Introduzione: Prof. Dott. **Elio Calbo**

Presidente Comitato Tec. Scien. "Amici della Sapienza"

Interventi

Dott. **Luciano Greco** Provveditore agli Studi - Cosenza

Prof. **Paolo Calabrese** Presidente "MOVINT"

Prof. **Bruna Filippone** Comitato Pari Opportunità MPI

I.I.S. "Antonello" Dirigente Prof. **Maria Muscherà**

"Coro Antonello" diretto dal prof. **Giacomo Villari**

Coreografie e movimenti:

Elisabetta Isaja Coreografa

con le danzatrici dell' "**Accademia dello Spettacolo**"

Cerimonia di Premiazione

"Amici della Sapienza" XVIII Ed

Istituti Superiori: Giuria

Presidente Prof. Venera Munafò

Dirigente Scolastico Istituto Compr. "Mazzini-Gallo" - ME

Istituti 1 Grado: Giuria

Presidente Prof. Maria Schirò

Dirigente Scolastico Istituto Tecnico Nautico "Caio Duilio" ME

"N. Giordano Bruno" XXII Ed.

Cerimonia Premio Letterario "N. Giordano Bruno" XXII Ed.

Presidente Giuria Prof. Simonetta Di Prima

Dirigente Scolastico ITIS "Verona Trento-Marconi" ME

Interventi:

Dott. **Carlo Majorana Gravina** Giornalista - Saggista

Prof. **Simona Epasto** Docente Università di Macerata

Coordinano:

Dott. **Lorenza Mazzeo** Giornalista - Medico

Dott. **Lella Battiato** Giornalista TV - Psicoterapeuta

RICONOSCIMENTO

"N. Giordano Bruno" 2014

Benemeriti Solidarietà, Arte, Scienza e Cultura

Domenico Ciancio Sanfilippo

Editore quotidiano "La Sicilia"

Giacomo Romano Davare

Scrittore-regista-attore

Cosetta Gigli "La regina dell'operetta"

Soprano internazionale

Giuseppe Fabio Lisanti

Musicista - Violinista

Giuseppe Meliaddò

Magistrato - V. Presidente Scuola Sup. Magistratura

Rev. Sac. Salvatore Miracola

Storico dell'Arte - Parroco

Alessandro Monteleone

Musicista - Chitarrista

Duo "Gemelle Palazzolo" Sabrina e Simona

Arpiste

Nunzio Sarpietro Magistrato

Presidente Gip Tribunale di CT

Coordinatrice della Manifestazione:

prof. Teresa Rizzo

Presidente Rettore Accademia Internazionale "Amici della Sapienza" Onlus

Istituto Comprensivo Statale “Boer -Verona Trento” - MESSINA

Dirigente Prof. Antonio Sabato

AREA P

Proff. Luigia D’Amico, Antonio Lisciotta, Elena Schirò, Maria Romanetti (referente)

1	Class.	Alessia Cacciola	II C	“Lei”
2	“	Paola Calatozzo	II C	“Mattina d’inverno”
3	“	Giulia Sorge	III A	“Non violenza”
		Andrea D. De Lorenzo	II C	“Non me lo posso permettere”
		Nicoletta Busà	III B	“L’ultima ora”
		Fortunato E. Marchetti	II C	“Il mio mondo come la musica”
		Cristina Catanzaro	II B	“Scuola”
		Giulia Giuffrida	III G	“L’amicizia”
		Giuseppe Cangemi	III E	“Niente”
		Paola Calatozzo	II C	“Questo mare color sangue”

1 Classificato

Lei

Ed eccola lì, è lei.
Seduta sul ciglio della strada,
con il solito libro, le solite cuffiette.
C’è chi la chiama asociale,
ma non hanno idea di ciò che ha passato,
di ciò che i suoi occhi scuri come la notte nascondono,
della fiamma che le brucia costantemente dentro.
È la figlia della collera e dell’amore.
È ancora lì,
con il solito felpone, il solito il solito cappuccio.
C’è chi le passa davanti senza neanche salutarla
perché la considera scontrosa.
Nessuna sa che nel più profondo del suo cuore
c’è ancora una scintilla di felicità
che può accendersi anche solo con un semplice “Come stai?”
Lei sta aspettando, sta aspettando il momento
in cui tutto cambierà,
quando quel maledetto “come stai” arriverà.
Ora lei preme Play e ascolta la sua musica
per stoppare il mondo, fantasticare con il suo libro,
strappare per un momento le pagine della realtà.

Alessia Cacciola II C

Riconoscimento speciale - Alessia Cacciola Lei - IIC - ICS “Boer- VeronaTrento” ME Un verseggiare “di getto”, un’infelicità diffusa e la consapevolezza fugace delle vicenda umana. Un modo di pensare e di fuggire... Una fantasia malinconica tramata sopra un silenzioso bisogno di parola e di contatto. Poesia struggente che proietta una situazione di sofferenza vissuta e non compresa. Un bisogno d’affetto compensato dal momentaneo stordimento di una musica trasognata, come fuga dalla realtà (C.S.)



Assennato Cinzia
Madre - Tecnica mista 40x100

Ist. Scol. Parit. “Canonico Annibale Maria di Francia” - MESSINA Scuola Secondaria 1 Grado - Liceo Scientifico

Dirigente Prof. **Antonia Sgrò**

1 Class.	Gabriele Pio Panasiti	II. Sec 1	“Ho disegnato”
2 “	Noemi Arena	II Sec. 1	“La mia migliore amica”
3 “	Martina Toscano	II Sec. 1	“Le tue mani”
	Giuseppe Monardo	II Sec. 1	“Il risveglio”
	Elisabetta Galletti	II Sec. 1	“Foglie d’autunno”
	Milton Randazzo Papa	II Sec. 1	“La musica”
	Alex Arena	II Sec. 1	“Il tempo che vola”
	Alessia Minutoli	II Sec. 1	“Inizio a cantare”
	Massimiliano Chillemi	IV Sec. 2	“Relitti”
	Daniela Foti	II Sec. 1	“Profondo”

Giuria:

Prof. **Alessandra Corona**

“ **Carolina Mazza**

“ **Germana Quartarone**

1 Premio Assoluto

Ho disegnato

Ho disegnato il cielo e l’ho rimirato per ore,
Ho disegnato il tramonto che ha illuminato il mare,
Ho disegnato le nuvole e le ho abbracciate forte
Ho disegnato la terra senza rancore

Gabriele Pio Panasiti IIA Sec.I



Alia Amalia - *Riflessi* - Olio su tela 50x70

1 Premio Assoluto - Istituti d’istruzione 1 grado

Gabriele Pio Panasiti Ho disegnato II Sc. 1 Is. Paritario “Canonico Annibale Maria di Francia” ME

La poesia va considerata come testimonianza di un sentimento carico di passione, sincera e spontanea che fa riflettere, senza sdolcinature formali e con poche parole semplici ed essenziali; mentre il pensiero si espande colorandosi nello spazio-tempo del grandioso cielo, di cui il poeta immagina e fa immaginare, estasiato in quell’Infinito che lo circonda e lo coinvolge emotivamente; *rimira il disegno e lo rimirà*, ma nel voler contemplare la realtà della terra il suo animo si rabbuia, invaso dall’amarezza, senza rancore. Un “rancore” che si sostanzia lieveniente come “pietas” di una personale riflessione che gli impedisce di esprimere liberamente il suo intenso sentire. (Claudio Stazzone)

7 Istituto Comprensivo “Enzo Drago” - MESSINA

Dirigente Prof. **Giuseppa Scolaro**

1	Class.	Aurora Cannavò	II B	“Gocce di felicità”
2	“	Cettina Russo	II B	“Vorrei”
3	“	Arianna Carreri	III A	“La guerra”
		Gaia Pino	I B	“I bambini”
		Danilo Mazzeo	II B	“La mia terra”
		Serena Pia Russo	II B	“Un sogno disegnato”

1 *Classificato*

Gocce di felicità

La felicità
in realtà
dove sta?
Non perdere tempo, attento,
sfugge come un lampo.
È un sentimento forte
che apre tante porte.
Ti tocca, ti sfiora
e poi leggera ti abbandona.
Ho il cuore impaurito,
lo sconforto mi ha ferito
la voce rincuorante della mamma:
ecco una goccia di felicità!
Una vocina sempre curiosa
spesso tumultuosa
quella del mio fratellino:
ecco una goccia di felicità!
Una delusione inaspettata,
una brutta litigata
arriva l’abbraccio della mia amica:
ecco una goccia di felicità!
Non perdere tempo a cercarla
potresti non trovarla!
Assaporala goccia dopo goccia,
in te crescerà.
Apri la mente,
apri il cuore,
in un mare di felicità,
la tua vita trasformerà.

Aurora Cannavò II B

Giuria:

Prof. **Carmelo Cupitò**

“ **Rita Fulco**

“ **Giuseppa Muscolino**



Amico Giovanni - Venezia



Alibrandi Angela - Il Faro - Olio su tela 25x35

19 Istituto Comprensivo “Evemero da Messina” - MESSINA

Dirigente Prof. D’Agostino Cosimo

1 Class.	Alessia Billè	III B	“Attimi di vita”
2 “	Marco Donato	III D	“Il potere della libertà”
3 Ex equo	Ilaria Denaro	III B	“L’autunno”
3 Ex equo	Chiara Strano	I B	“Il mare”
	Elvira Denaro	III B	“Senza confine”
	Ilaria Drommi	I B	“E venne l’autunno”
	Anna D. Rescifina	I B	“Eden”
	Sabrina Zanghì	I B	“Pensiero e sentimento”
	Elisabetta Nicosia	I B	“La natura”
	Gabriele Ingegneri	I B	“I pappagalli”

Giuria:

Prof. **Rosa Maria Cantatore**
“ **Grazia Dottore Giachino**
“ **Cosimo Forestieri**

1 Classificato

Il potere della libertà

Attimi di vita

Lascia che tutto scorra e vada via
Le parole limpide della fantasia
vagano nella mia mente,
la parola è una goccia
che bagna il mio presente.
Se tocchi la mia mano la puoi sentire,
è la goccia che ha incontrato
la mia pelle ed il mio cuore.
Siediti in riva la mare... Sfiandole,
Diverse sono le pietre che trovo
Ascolta il rumore del vento,
pian piano la foglia si alza
e si posa più in là, dove chissà...
in cerca della sua felicità.
Verso casa vai...
In compagnia del silenzio sei...
Apri la porta e sai
Che è tempo di vivere ormai;

Billè Alessia III B

Il vento soffia
l’aquila plana verso l’orizzonte
dove nuove terre e nuove piante
aspettano di essere scoperte,
dove il Sole e la Luna
non smettono mai di brillare
come in una favola
Che ci avvolge nella Sua magia
Il potere della libertà
non smetterà mai di sorprenderci.

Donato Marco III D



Donato Antonina - La supremazia - Olio su tela 50x60

12 Istituto Comprensivo “Foscolo-Juvara” - MESSINA

Dirigente Prof. **Rosario Abbate**

1	Class.	Cristian Quattrocchi	I A	“Come è bella e dolce la terra”
2	“	Meryem Foyed	III A	“La realtà della vita”
3	“	Sandra Bahtijar	I F	“Mamma”
		Martina Fusco	III A	“L’inverno”
		Antonino La Spada	II E	“Il sole”
		Nancy La Bocchetta	I F	“Il diario segreto”
		Sandra Bahtijar	I F	“L’amicizia”
		Daniele Angelino	I E	“Il mio angolo d’estate”
		Giovanni Orlando	I F	“Il mare”
		Santa Minutoli	III E	“La Primavera”

1 *Classificato*

Come è bella e dolce la terra

È bello camminare lungo il torrente
non si sentono i passi
non sembra di andare via.
Dall’alto del sentiero si vede la valle
e le cime castane ai margini della pianura
come pallidi scogli in riva al mare.
Come è bella e dolce la terra
quando si attarda a sognare il suo tramonto
con lunghe ombre azzurre di monti lontani.
Si cammina lungo il torrente e
si sente un gran canto di uccelli
che assorda la malinconia.

Cristian Quattrocchi I A



Forzano Margherita - Fiamme sui Nebrodi - Olio su tela 70x100

Giuria:

Prof. **Rosaria Bombaci**
“ **Giovanna Gravina**
“ **Caterina Spadaro**



Onorato Giuseppina - Cavallo marino
Olio su tela 40x50

Istituto Comprensivo Statale “Galatti-Cannizzaro” - MESSINA

Dirigente Prof. **Giuseppina Broccio**

1	Class.	Giorgia D’Angelo	I B	“L’amicizia”
2	“	Francesco Buggè	I B	“L’amore”
3	“	Augusto Paratore	I B	“L’autunno”
		Camilla e Laura Arigò	I B	“Perchè ancora oggi”
		Carlo Mazzaglia	I B	“Il colore dell’amore”
		Damiano Donato	I C	“La mamma”
		Brigita Crimi	I C	“Il mondo”
		Cristian Puglisi	I C	“La scuola”
		Alessia Savoca	I C	“Mio nonno”
		Denise Foti	I B	“I nostri corpi”

Giuria:

Prof. **Grazia De Salvo**

“ **Concetta Mangano**

“ **Concetta Restuccia**

“ **Felicetta Trinchera**

1 Classificato

L’Amicizia

Dammi la mano, amico mio,
facciamo un bel girotondo
e ci uniamo a tutto il mondo.
Non importa
se sei bianco o nero
o se hai gli occhi a mandorla,
non c’è differenza tra me e te.
Siamo tutti fratelli,
tutti sulla stessa terra
e siamo tutti figli
di un solo Dio.
Uniamo le nostre mani, fratello,
e portiamo amore e allegria.
Uniamo le nostre mani, fratello,
buttiamo via la nostra malinconia
e cantiamo insieme con tanta armonia:
viva la pace, l’amicizia e l’amore
in tutto il mondo.

Giorgia D’Angelo I B



Cannia Daniela - Maternità - Olio su tela 60x70

Istituto Comprensivo Statale “Mazzini-Gallo” - MESSINA

Dirigente Prof. Venera Munafò

1	Class.	Alessio Arrigo	II D	“Attimi di vita”
2	“	Arianna Celesti	III G	“Doveva andare tutto bene”
3	“	Marta Cannata	II C	“Bianco e nero”
		Giovanni Sciabà	II E	“Gli immigrati”
		Rita Sciabà Natali	II E	“I mesi dell’anno”
		Iride Diamante	III F	“Colomba sul davanzale”
		Emanuele Fragomeni	II E	“Un amore infinito”
		Alessio Arrigo	II D	“Un amico è”

1 Classificato

Attimi di vita

Voglio fuggire via
voglio un attimo di vita
un attimo per respirare
l’aria pura dei campi
e delle alte montagne.

Un attimo di vita
per sognare un bambino
che gioca allegro tra la fresca
rugiada dei verdi prati.

Un attimo di vita
per osservare l’iride brillante
che solca il lontano cielo turchino.

Un attimo di vita
per riflettere e ricordare
quel lontano pensiero
di un fiore che sorge.

Un attimo di vita
per lasciarsi incantare
dalla magica luce della luna
che domina il cielo notturno
con la sua dolce presenza.

Un attimo di vita
per godere di questo
grande dono: la vita
un immenso attimo.

Alessio Arrigo II D



Carellario Marco - Teti (Ninfa)

Legno tasso 79x22x18

Giuria:

Prof. Santa Billè

“ Antonella Brigandi

“ Ilse Celona

“ Giuseppa Gemellaro

“ Graziella Giannetto



Bitto Pietro - Chiesa Normanna S. Maria - Olio su tela

XI Istituto Comprensivo “Gravitelli” - MESSINA

Dirigente Prof.ssa **Concetta Quattrocchi**

1	Class.	Eleonora Dini	II D	“L’amicizia”
2	“	Ilenia Di Bella	II B	“Angeli”
3	“	Maurizio Carbone	III B	“I miei anni”
		Danilo Ferrara	I B	“Il mio tesoro”
		Greta Ferrara	II B	“Una luce nel mio cuore”
		Gabriele Alabano e	II E	“L’amore è la mia passione”
		Andrea De Gaetano		
		Felice Carbone	I B	“Io sono felice”
		Doriana De Lia	II B	“La stagione delle fioriture”
		Salvatore Scuderi	II D	“I colori”

Giuria:

Prof.ssa **Concetta Quattrocchi**

Prof. **Teresa Lione**

“ **Anna Trovatiello**

“ **Liliana Zinghini**

Ins. **Giuseppe Crisafulli**

1 Classificato

L’amicizia

L’amicizia si può donare
ma non si può comprare,
è un sentimento che nasce dal cuore
e se non è vera porta dolore.
Con gli amici le cose brutte diventan belle
e i momenti dolorosi
sono meno noiosi.
Io, l’amicizia l’ho già trovata
e spero tanto di averla anche donata.
Se anche voi la troverete
vedrete che non ve ne pentirete.

Eleonora Dini II D



Grasso Giusy - Ragusa Ibla - Olio su tela 50x70

Istituto Paritario “Leone XIII” Scuola Sec. I Grado - MESSINA

Dirigente Prof. Suor **Domenica Salerno**

1 Class.	Arianna Cama	I A	“Un nuovo anno”
2 “	Francesca La Corte	I A	“Guardo il cielo”
3 “	Giovanni Sciarrone	I A	“Una grande magia”
	Michelangelo Di Pietro	I A	“Il sole”
	Christian La Mantia	I A	“I genitori”
	Silvia Letizia	I A	“Il mare d’estate”
	Vanessa Marguccio	I A	“La mia famiglia”
	Maria Isabella Marullo	I A	“Pioggia in città”
	Viviana Angotti	I A	“Oceano”
	Giorgia Guglielmo	I A	“Natale”

Giuria:

Prof. **Daniela Arruzzoli**

“ **Maria Concetta Lalicata**

“ **Angela La Fauci**

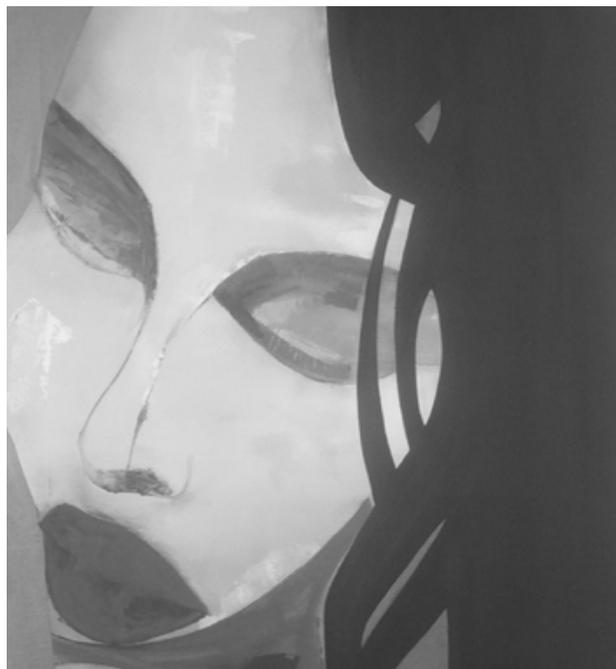
“ **Suor Maria Chiara Mellace**

1 Classificato

Un nuovo anno

Sembra trascorso quasi un anno,
ma solo pochi mesi sono passati
dall’estate assolata,
da un dolce far niente segnata.
Ora è Ottobre, iniziata è da un po’ la scuola
e adesso il tempo vola.
Mi sveglio la mattina,
carica di adrenalina,
mi metto le ciabatte
e bevo veloce una tazza di latte.
Ora sì che son pronta
ad ascoltare la prof. che racconta.
Dalle elementari alle medie
tanto è cambiato!
E, soprattutto, un nuovo corso di vita è iniziato.
Ma...bello o no, facile o faticoso,
cari compagni vecchi e nuovi,
è sempre avventuroso.
Su, allora , con forza e coraggio
intraprendiamo questo splendido “viaggio”.

Arianna Cama I A



Faraone Lidia - L'estasi - Tecnica mista 70x70

13 Istituto Comprensivo "Albino Luciani" - MESSINA Scuola Media "E. Castronovo" - Bordonaro

Dirigente Prof. **Grazia Patanè**

1	Class.	Giovanni Puleo	III/D	"Quanto male c'è"
2	"	Federica Maravinci	III/F	"La solitudine"
3	"	Marco Micalizzi	III/F	"Libertà"
		Cristian Amante	III/F	"Oriente"
		Martina Crupi	III/F	"Brilla la tua luce"
		Carmelo D' Angelo	III/A	"L'amore impossibile"
		Giuseppe Gugliandolo	III/F	"Autunno"
		Antonio Rapisarda	III/A	"Volevo dirti che..."
		Marcello Spadaro	III/F	"Bolle"
		Cristian Visalli	III/F	"Quella giornata d'estate"

Giuria:

Prof. **Ketty Barbaro**

" **Giuseppina Casciano**

" **Francesca Crupi**

" **Giuseppina Denaro**

" **Debora Di Bella**

" **Alina Mondo**

" **Maria Rosa Stracuzzi**

1 Classificato

Quanto male c'è

Quanto male c'è in questo mondo,
sui giornali ne leggiamo ogni giorno.
Alcolizzati e drogati al volante,
sull'asfalto scorre sangue innocente.
Orfani resi dal proprio padre,
e non è il figlio ad uccidere la madre.
Il volto di un bambino dal sorriso spezzato,
per colpa di un uomo che l'ha violentato.
Donne brutalmente ammazzate,
da bestie che prima le han stuprate.
Gente che uccide nel nome di un dio,
solo per soddisfare la sete del proprio io.
Gente priva di ogni morale,
che sa solo farsi del male.
Alzo gli occhi al cielo e chiedo a Dio:
" Per mano di chi morirò io?"

Giovanni Puleo III D



Ventura Maria - Fanciulla sotto la paglia
Acquerello 47x61

Istituto Comprensivo “Manzoni” - Dina e Clarenza - MESSINA

Dirigente Prof. **Rosalia Schirò**

1	Class.	Alessia Condina	III/E	“In punta di piedi”
2	“	Sarah Foti	III/B	“La collina”
3	“	Alessandro Passeri	I/B	“Al mio grande nonno”
		Alberto Albanese	I/C	“Storia è”
		Ilaria Stefania Salvo	II/B	“La violenza”
		Giovanni Pagano	II/A	“La libertà”
		Christian Trimarchi	II/F	“Un bel sogno”
		Tindara Fazio	I/F	“Il mare”
		Chiara Leo	I/D	“La musica”
		Laura Currò	I/A	“E’ tutto una festa”

Giuria:

Prof. **Giuseppina Biondo**
“ **Salvatore Fazzone**
“ **Bernadette Ferlazzo**
“ **Concetta Galletta**
“ **Rosalia Gentile**
“ **Antonino Geraci**
“ **Rossana Runci**
“ **Daniele Zodda**

1 Classificato

In punta di piedi

Lì ferma a respirare
quell’aria,
l’atmosfera del teatro,
densa di emozioni e profumi.

Lì immobile a pensare,
riflettere, ascoltare,
col timore di commettere un errore...

Ci siamo!
Catapultata sul palco...
Sento un’emozione
un’energia scorrere dentro me.

Ecco, i riflettori accecanti,
è il momento...
il mio momento,
devo solo liberare la mente
e riempire il cuore.

Alessia Condina III E



Basile Vittorio
Il risorto
Scultura su pietra



Criscione Rosanna - C’era una volta - Olio su tela 60x40

Scuola Media Statale "G. Mazzini" - MESSINA

Dirigente Prof. **Grazia Murabito**

1	Class.	Chiara Rasconà	II D	"L'amicizia"
2	"	Fabrizio Sbilordo	I B	"Autunno"
3	"	Beatrice Zizza	I B	"Un amico"
		Martina De Salvo	I B	"Poesia"
		Giulia Previti	I B	"Gli amici"
		Mattia Spadaro	I B	"La luce"
		Irene Lo Giudice	I B	"E' carnevale"
		Vittoria Bonanno	I B	"La musica"
		Andrea Randisi	I B	"La mia mamma"
		Chiara Suria	I B	"L'amicizia"

Giuria:

Prof. **Donatella Arlotta**
" **Liliana Campanella**
" **Tiziana Marchese**
" **Francesca Previti**
" **Rosaria Sposito**
" **Angela Tomaselli**



Lo Mastro Giuseppe

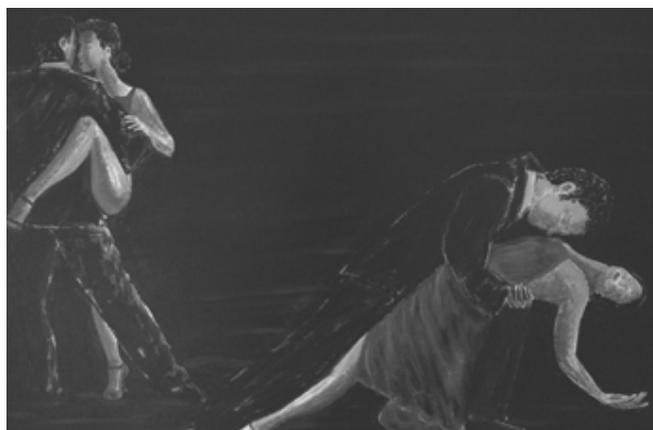
Padre ti dono tutto.... che ho - Ceramica

1 Classificato

L'amicizia

Sei la cosa più preziosa
perla rara, meravigliosa,
sei colei che mi ha donato
uno splendido passato.
E continui a stra con me
col tuo sguardo intelligente
per un attimo presente.
Il tuo sorriso travolgente
che sorridere mi fa
anche se ragion non c'è...
Grazie di essermi vicina
dalla sera alla mattina:
ogni volta che ho problemi
tu mi aiuti e mi sostieni.
Ora dico con orgoglio:
con me sempre ti voglio.

Chiara Rasconà II D



Vella Carmelo - Tango con casquet

20 Istituto Comprensivo “Pascoli - Crispi” - MESSINA

Dirigente Prof. **Gianfranco Rosso**

1	Class. Chiara Rao	III A	“Sorriso”
2	“ Quebral Kyla	II B	“Non smettere”
3	“ Antonino Denaro	III A	“Vorrei poter volare”
	Martina Guanta	II D	“Sapori d’autunno”
	Martina Amico	III A	“Il cielo spensierato”
	Federica Trifirò	II B	“Vorrei...”
	Alessia Mazza	II D	“L’amicizia”
	Andrea Serraino	I B	“La nuova avventura”
	Divine Domingo	II B	“Vorrei...”
	Alessia Festa	II D	“L’autunno”

Giuria:

Prof. **Gianfranco Rosso**

“ **Marcella Grimaldi**

“ **Patrizia Muscolino**

“ **Maria Teresa Vadalà**

1 Classificato

Sorriso

Ieri ho incontrato un amico
e gli ho regalato un sorriso,
era triste, giù di morale
se ne voleva andare.
Volevo tornare al paese
questo era palese,
voleva tornare tra la sua gente
anche se se non aveva niente.
Non si sentiva amato,
non si sentiva considerato,
era soltanto uno straniero
che valeva meno di zero.
Le parole non sono bastate
forse già note, forse troppo usate,
non sono bastate
a donargli un sorriso,
a illuminare il suo viso...
Allora gli ho teso la mano
e... d’improvviso un sorriso...
il peggio era passato,
il sole era spuntato.

Chiara Rao III A



Lo Mastro Leandro - Nuova realtà - particolari



Lisitano Natalia - L'albero della vita

Istituto Paritario “S. Giovanni Bosco” Scuola Sec. I Grado - MESSINA

Dirigente Prof.ssa **Rosaria Norrito**

1 Class.	Laura Russo	I A	“Piccoli frammenti di luce”
2 “	Ninelle Sophie Fucile	I B	“Dialogo”
3 “	Maria Micali	III B	“Il mio paese ferito”
	Anna Valenti	I A	“L’onda”
	M. Antonietta Giletto	III A	“La linfa della vita”
	Sofia Carella	I B	“Il mare”
	M. Francesca Ficarra	I B	“È primavera”
	Giulia Gambi	II A	“I nostri sogni”
	Marianna Restuccia	III B	“Il mare”
	Eleonora Bonfiglio	III A	“Carezze brillanti”

Giuria:

Prof. **Olga Barbuza**

“ **Giuseppa Silvia Garozzo**

“ **Clotilde Milinci**

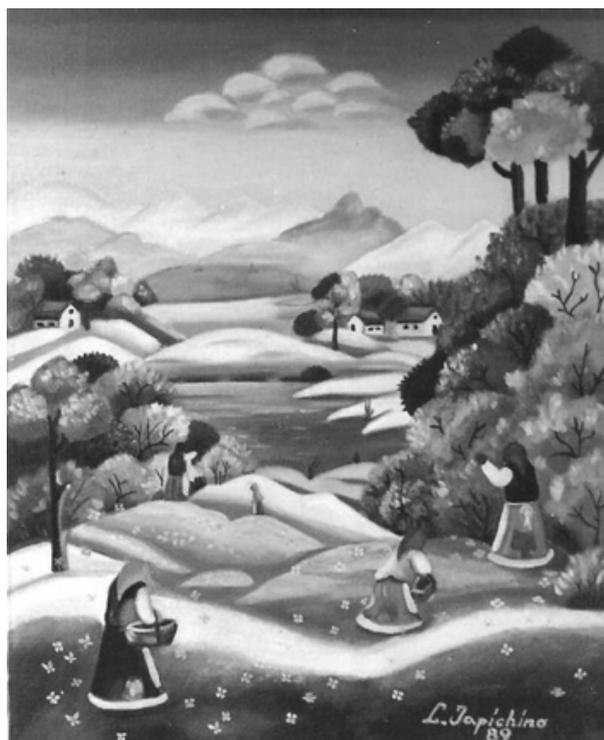
“ **Giuseppa Privitera**

1 Classificato

Piccoli frammenti di luce

La notte è scura,
mistero avvolto nelle tenebre.
Nel buio più totale,
nel cielo, ecco,
piccoli frammenti di luce,
le stelle.
Al tramonto del sole
popolano il cielo,
sempre lì, ogni notte.
Alcune lasciano una scia,
dietro di sé,
altre si nascondono
dietro le nuvole.
Le stelle sono angeli custodi,
senza ali, ma sempre lassù
a vegliare su di noi.

Laura Russo IA



Iapichino Lidia - Naif

Istituto di Istruzione Superiore “Antonello” - MESSINA

Dirigente Prof.ssa **Maria Muscherà**

1	Class.	Antonella Orlando	I A T.Tur.	“Stay strong warrior”
2	“	Francesco Castorina	IV F Enog.	“Lacrime”
3	“	Marco Sidoti	I A Graf.	“Nel mio cuore c'è solo una cosa”
		Giulia Giannetto	IV A T.Tur.	“Il colore di dicembre”
		Sharon Cavalli	I A T.Tur.	“Il coraggio di rialzarsi”
		Jasmine Insinga	I A T.Tur.	“La pioggia”
		Maria Letizia Salmeri	III E Enog.	“Una vita di fuga”
		Andrea Bonanno	III E Enog.	“Giocolieri”
		Desirèe Cutullo	IV A S.Ven.	“Come le stelle”
		Elisa Bonavita	III A T.Tur.	“Un giorno come tanti”

Giuria:

Prof. **Maria Grazia Bertuccio**

“ **Paolo Filippone**

“ **Anna Maria Orlando**

“ **Raffaella Ricci**

“ **Marisa Scilipoti**

“ **Flavia Tortorella**

“ **Giuseppa Zanghì**

1 Classificato

Stay strong warrior (Rimani forte guerriera)

Era la ragazza più forte che conoscevo,
sembrava così forte da riuscire a tenere
il mondo intero in una sola mano.

Così forte, sorridente, senza problemi,
sempre perfetta.

Eppure nei suoi occhi una luce strana,
svelava che qualcosa non andava,
qualcosa che le faceva davvero male:
occhiali scuri contro le offese subite
e maniche lunghe sui polsi lividi.

Ma ebbe coraggio e tutto cambiò:
lei oggi cammina a testa alta,
lei adesso è una guerriera,
ora si sente veramente forte,
ora urla al mondo che ha vinto.

Antonella Orlando I A T. Turistico



Ingegneri Santa - Giulietta e Romeo

Istituto Artistico Statale “Ernesto Basile” - MESSINA

Dirigente Scolastico: Prof.ssa **Giuseppa Prestipino**

1	Class.	Roberta Salpietro	I A	“L’oscurità”
2	“	Alessandro Marzo	V B	“Ciò che amo di te”
3	“	Giulia Cristiano	I E	“Dentro lo specchio”
		Aura Calarco	V C	“Vivere per danzare o danzare per vivere?”
		Serena Famà	V B	“Futuro”
		Melania Barbera	II A	“Un pò di te”
		Chiara Bellavia	I A	“Al mio amore”
		Giancarlo Monari	III D	“Panta rei”
		Andrea Soraci	V B	“Ricordo di un amore”
		Fabrizio Solarino	V B	“O “pover”uomo”

1 *Classificato*

L’oscurità

Mi ritrovo in una foresta
ove l’oscurità prevale sulla luce.
Una foresta
spoglia, dove si sentono
strani rumori.

Io sono sola,
sono piccola e fragile...
Sono una foglia,
una piccola fragile foglia
che vaga nel nulla.

Roberta Salpietro I A



Jacob (Giacobbe Paolo) - *La torretta* - Acquerello

Giuria:

Prof. **Giuseppina Adamo**

- “ **Maria Calabrò**
- “ **Biancamaria Cordovani**
- “ **Esmeralda De Maria**
- “ **Flavia Donato**
- “ **Santo Forlì**
- “ **Linda Iapichino**
- “ **Silvana Ielo**
- “ **Carmela Insolita**
- “ **Francesca Randone**



Messina Giuseppe - *Ulisse* - Scultura

Istituto Tecnico Trasporti e Logistica “Caio Duilio” - MESSINA

Dirigente: Prof.ssa Maria Schirò

1 Class. Antonio Celona
2 “ Rodolfo Russo
3 “ Domenico Cisca
Ex-equo Dario Belnome
Marius Enache - Manuel Barbera
Francesco Parisi
Rosario Calogero
Simone Comandè
Giovanni Longo
Luisa Tavilla - Giulia Fallica

I B “A Vinnigna”
III A “Autoritratto”
III H “Amico Mare”
III E “Libro”
III G “Scioglilingua”
III G “Mamma”
III H “Vittoria”
III E “Pensavo fossi mia”
III H “Squali”
IV C - II C “Incognita”

Giuria:

Prof. **Laura Aliberti**

“ **Maria Beccaria**

“ **Rosalba Giammella**

“ **Liliana Modica**

“ **Maria Letizia Pallone**

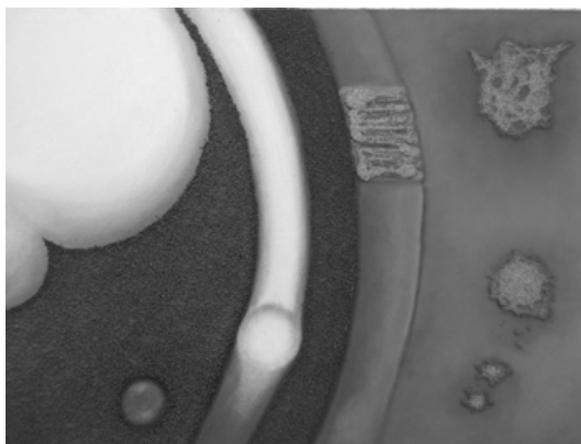
“ **Mario Raffa**

I Classificato

A VINNIGNA"

Finalmenti 'ruau l'autunnu
chi porta l'ogghio novu e a vinnigna.
Già senti lu ciauru di lu mustu
che n'to pammentu bugghi.
"E' tempu di vinnigna e vinu novu"
Vannu banniannu li cristiani.
E 'nto pammentu li femminini preparunu
sacchi, bagghiola e panari
pi cogghiri n'ta vigna a bedda racina.
"E' ura, è pronta"
Bannianu i figghioli pi vineddi du paìsi.
"I vadda u mitaderi,
mutu mutu,
'ddi carusi che scaccianu a racina.
Ma 'u suli chianu chianu s'inni va.
"Scurau ! Scurau !"
I figghioli votunu arreti u mustu,
cuntannu chi santi du calannario.
U punciuu l'omini,
a vinazza 'nto trocchiu
e u mustu 'nta li butti.
Bugghi, bugghi 'u vinu
spittannu d'èssiri 'ssaggiatu
lu iunnu 'i San Martinu.
E quannu du ionnu brisci
a genti du paìsi
bannia pi vinegghi:
"E' San Martinu!
Ogni mustu si fici vinu!"

Antonino Celona I B



Sarchiello Maria Angela - *Equilibrio instabile*

Menzione d'onore - Antonino Celona “A vinnigna” IB I. Nautico C. Duilio Nel felice impiego della nostra lingua madre, con Federico per padre, ci trasporta “*co' miei pensier su l'orme*” dell'ormai aver portato via, per esser fuggito “*questo reo tempo, e van con lui le torme*”, in quell'indietro (passato è una parola nostalgica da rifiutare), che, paghi della nostra età, non rimpiangiamo, ma che ci seduce ancor oggi come ci stregò da piccoli: furono la vastità del podere, gli olezzi del verde e della terra nera, la vischiosità dei succhi della vite, lo strappo del raspo porto verso i panieri traboccanti, la ciambella del pane di casa affettata col coltello ricurvo da vendemmia distribuita in fette rigonfie di dimenticati pecorini da trangugiare sul fiume dell'aspro vino color viola, il sopravvenire del tramonto nel morire del sole sulla nenia del canto delle teorie contadine, che ci ricollocano nella complicità umana oggi così tradita dall'individualismo: quale la potenza espressiva sulle righe del giovane Antonino (Claudio Stazzone)

Istituto Tecnico Commerciale "A.M. Jaci" - MESSINA

Dirigente Scolastico Prof. **Rosario Abbate**

1	Class.	Daniele Occhipinti	V/DT	"Evanescenza"
2	"	Valerio Parisi	II/DT	"Apoteosi"
3	"	Deborah Signorino	V/AT	"L'altra parte di me"
		Valerio Parisi	II/DT	"L'inizio della fine"
		Lucrezia Galletta	I/AT	"L'amore"
		Naomi Caccioppo	I/AT	"Parole non dette"
		Angela Balsamo	V/AT	"Tutto questo non va via"
		Alessio Verboso	I/AT	"Profumi d'inverno"
		Angela Balsamo	V/AT	"Il silenzio delle mie parole"
		Naomi Caccioppo	I/AT	"Nel vento caldo"



Notarstefano Iole
Uno squarcio... il nulla
Olio su tela 50x70

Giuria:

Prof. **Rosario Abbate**

" **Giuseppina Giocondo**

" **Simona Gugliara**

" **Giovanna Manganaro**

" **Mattia Morasca**

1 Classificato

Evanescenza

Pioggia scendente come le lacrime;
battono forti sulla fresca, umida terra e foglia gialla.
E rosso e nero; decadenza e arancio.
Colori confusi in morsi di quercia dati ed avaporati,
in cielo d'Autunno, e cuore di acqua;
freddo di neve come nuove parole andate.
Sensazione e abbandono;
fulmine scadente;
torre d'orologio e rintocco di tempesta.
Fine di nebbia;
evanescenza occultata.
Smette di piovere.

Daniele Occhipinti V/DT



Manna Anna - Verso la conoscenza
Olio su tela 40x60

Istituto Tecnico Industriale Statale “E. Majorana” - Milazzo (ME)

Dirigente Scolastico Prof. Stellario Vadalà

1	Class.	Aurora Di Salvo	III B	“Il senso”
2	“	Claudia Giunta	IV B	“Ritorniamo ad essere donne”
3	“	Marco Gitto	III A	“Il volo dei ricordi”
		Anna Geraci	III B	“La tua porta”
		Martina Saraò	II A	“La mia anima
		Riccardo Riccio	III A	“Ragazza”
		Stefano Celi	V C	“Fiaba”
		Alberto Micari	V B	“Amore profondo”

Giuria:

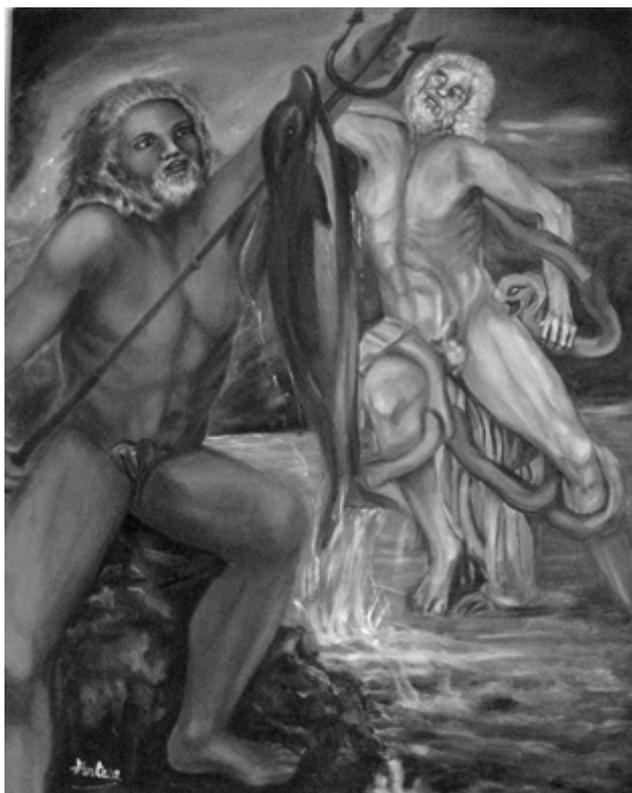
Prof. **Maria Chillè**
“ **Catia Contartese**
“ **Rosa Ferlauto**
“ **Lino Maio**
“ **Rossella Schaffidi**

1 Classificato

IL SENSO

Ho sentito tante menzogne,
scalato tante montagne,
ascoltato musica assurda,
amato per sentirmi amata.
Il tempo corre veloce,
le persone più care se ne vanno
quando meno te l'aspetti
lasciando un grande vuoto dentro.
Ho dormito per non pensare,
taciuto per non sbagliare,
sognato per non morire.
Ho capito che la vita è un soffio,
un battito di ciglia.
Il mio pensiero corre alle cose ignote,
agli abbracci non dati,
ai sorrisi non ricambiati,
alle lacrime disperse.
I cuori spezzati, gli sguardi evitati,
le mani lavate, le teste fasciate.
Anime piangenti,
dure lame taglienti:
è questo il senso della vita.
Non ho più parole.
Laggiù, oltre l'orizzonte,
allunghi la mano.
Trovi, in fondo,
il senso che tanto cerchi.
Fugge e lo rincorri
nella speranza
di afferrarlo per sempre.

Aurora Di Salvo III B



Artese (Teresa Rizzo) - *Un mare di miti* - olio su tela 70x90

Liceo Classico "F. Maurolico" - MESSINA

Dirigente Prof. Gaetana Crieleison

1	Class.	Axel Notarstefano	V E	"Il colore del suono"
2	"	Angelo Scuderi	V F	"Taluni fan tragedia"
3	"	Gregorio Scrima	III C	"E guardavano il mare"
		Valerio La Torre	V C	"Ambrosia"
		Ylenia Giordano	V B	"Sconosciuto paradiso"
		Linda Cianci	I A	"Time flies"
		Gabriele Pantaleo	II D	"Piccola odiessea"

Giuria:

Prof. Maria Giusi Di Lorenzo

" Carmela Paradiso

" Teresa Schirò

1 Classificato

Il colore del suono (Omaggio a Rimbaud)

Unione Attentata, Emozione Ovattata.

Impulso.

A rossa, sole.

A, a, gabbia di rabbia, lava via, lava la testa ed Etna, resta sabbia

A sole arabo,

A Sparta e Spartaco, sangue di battaglie macabro, rosso di legno e madido di nero, arido cielo.

A di gioia e di triste, a di Joyce, Ulisse e apocalisse.

A di Ares e di conoscenza militare,

A: flusso di coscienza bipolare.

E verde, erbe ed empie energie esterne,

estrane esistenze, sembianze e cangiante, conforme e deviante,

E natura e forme, E di verde borea, E di rigogliosa idea, E di neve e verde muschio nord,

e di eterno.

E di verdi vitali e fatti, verde linfa di fiori con fori e difetti, bucati ma vivi perfetti.

I viola, violacei acini UVA acidi, trucidati dai viscidati vili raggi UVA.

Viaggi vani, vago su nuvole

su una tinta indaco linda con linea lineare,

spazio e universo.

Vado a curvatura tunnel temporale ovale.

I di vittoria e di pianto,

I di canto e di lamento,

I e V nel vacuo, I di svista e di vista morta,

I di visione contorta,

I di divisione e separazione corporea.

I di spazio, vertice di essenza e I platino.

I omega di potenza angelica giudice dell'animo.

I iperbolica e I di violenza.

I e muore la parola. I viola.

O bianca, O pura, O nuda, O spenta.

O di maturo e vecchio, circonferenza perfetta,

O riflessa nello specchio,

O grigio, O d'acciaio e d'oro, O ritratto.

O gray, O iron, O gold, O portrait.

O Dorian Gray.

O di neve, O di candido ammasso di massa greve,

O di cera, O bianca, nel vuoto, tragica O, materia dell'ignoto.

U nera, unione d'anima in pena, U d'urgenza, U d'ustione.

U dura, U oscura, U che pur pura si cura e si rischiera di scuro.

U porpora, U luna rossa e nera.

U squarcio sonoro di ululati.

U di assenza e privazione di oggetti pensanti.

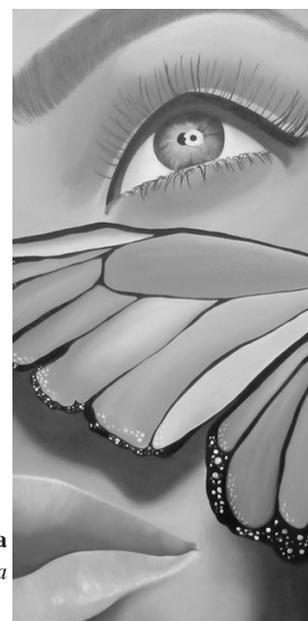
U di ambra brillante nell'ombra sfuggente, U di ghiaccio e sole nero,

U di soul e di opaco velo, U di stracciato cielo.

U di mille e di uno, U di Eva, di Adamo e di uomo,

U di mito e di Dio, U di obbligo al finito, U di oblio...

Axel Notarstefano V E



Mazzurco Teresa

Volto e farfalla

Menzione d'onore - Axel Notarstefano *Il Colore del suono* VE Liceo Cl. "F. Maurolico" ME
Lasciatoci l'inarrivabile Gassman, rimane solo il vegliardo Albertazzi in grado di "veleggiare in bonaccia" tra i sapienti versi di Axel Notarstefano: infatti la sua è poesia da rappresentazione, che non può essere esaurita/liquidata nella lettura d'impulso. In lui un'arte costruttiva del verso, nel quadro di originalità dell'acronimo "vocalizio", si esprime articolandosi tra l'analisi e la sintesi dell'indagare il reale sulle orme dei grandi, non ultimi Rimbaud, Joyce e Wilde, e dei miti: Ares, Eva e Adamo per raccoglierne il male, il macabro, l'irruenza naturale, l'incombere dell'"io" freudiano, e tuttavia per berne vogliosamente - invano - la brama del gioioso, anche se insidiato da un suo inesorabile "punteruolo" fino al "morire della parola" in una angoscia struggente: è questo il "Colore del suono". (Claudio Stazzone)

Liceo Scientifico "G. Seguenza" - MESSINA

Dirigente Prof. Maria Rosaria Mangano

1	Class.	Gabriele Eduardo	V C Sc.	"Cosa, infelicità, tu sei"
2	"	Marina Parisi	I H Sc.	"Illusione dio fine estate"
3	"	Elena Libro	II B Lin.	"Peter"
		Giandomenico Gervasi	III E Sc.	"L'ultima luna"
		Giacomo Pansardi	III E Sc.	"Io"
		Beatrice Giacobbe	II H Sc.	"Sere"
		Andrea Levorato	III E Sc.	"Il vagabondo"

Giuria:

Prof. **Sandro Consolato**

" **Letizia Palumbo**

" **Ivana Stracuzzi**

1 Premio Assoluto

Cosa, infelicità, tu sei?

Cosa, infelicità, tu sei?
Di un mal di vivere vuoto,
infinito atro abisso?
Rossi palpitanti fervori?
Fosco tiranno oppressore
di tutti i desideri miei,
o miser destino ignoto?
Dardo in animo infisso,
o ladra di momenti gai?
Splendor d'insanguinati ori,
o solitudine e squallore?
Cosa, infelicità, tu sei?
Spettro del passato infido
che vive quand' io lo uccido?
O un sepolcro senza fiori
al vento di ricordi che crei?
Sfiorir di giovinezza lento,
unisono di mortal cori.

Gabriele Eduardo V C



Battigelli Riccardo - *Ha Rija Arabian Horse*

Olio su tela 40x60

1 Premio Assoluto Istituti d'istruzione 2 grado - Gabriele Eduardo Cosa, infelicità, tu sei? VC Liceo SC. "G.Seguenza" ME

Tempesta ed impeto d'adolescenza erompono dai versi di Gabriele Eduardo, cullate da una sensibilità montal-leopardiana, che si veicola in dannunziana lessicologia per culminare - poetando - in una carducciana quasi compostezza, che tuttavia non tradisce, ribadisce anzi, il "pathos" sul quale ramengando il giovane autore indirizza il suo incedere entro la tenebrosità della vita adulta che già ha squarciato in lui l'illusivo stupore indagante della puerizia: il messaggio di "Cosa, infelicità, tu sei?" è maturamente esistenzialistico. (Claudio Stazzone)

Istituto Superiore “Verona Trento” - MESSINA ITT “Verona Trento Marconi” - I.PIA. “Majorana”

Dirigente Dott.ssa **Simonetta Di Prima**

1	Class.	Davide Mazza	IV A Inf. V.T.	“Il silenzio”
2	“	Filippo Pellegrino	I F Inf. V.T.	“Barconi”
3	“	Anthony Giannetto	IV D Elettr.	“Sogni”
		Giada Oliva	I B V.T.	“Una donna”
		Andrea Denaro	II C Marc.	“Sognarti è semplice”
		Fabio Puleo	IV A Costr. V.T.	“Amore perduto”
		Anthony Giannetto	IV D Elettr.	“Si idolatra”
		Maurizio Ranieri	IV C Inf. V.T.	“Nostalgia d'estate”
		Alessandro Bruno	II E Inf. V.T.	“Il coraggio di chi sogna”
		Fabio Puleo	IV A Costr. V.T.	“A malincuore”

1 Classificato

Il silenzio

Il Silenzio è un sussurro
che la nostra vita avvolge e rassicura.
Il Silenzio veleggia dentro
e si dirige in ogni anima.
Il Silenzio è anche scuro
e nella notte accompagna ogni pensiero.

Il silenzio...

Il Silenzio ti ascolta
e ti risponde,
spesso ti confonde.
Il Silenzio ha un forte odore:
un odore fatto di nulla intenso.
Il Silenzio ti osserva
e ti indica la via.
Il Silenzio ha la sua voce,
perché quando lo incontri,
non è lui che tace.

Davide Mazza IV A Inf.

Giuria:

Prof. **Teresa Cucinotta**

“ **Antonina Currò**

“ **Gabriella D'Andrea**

“ **Attilio Loteta**

“ **Sonia Puzzolo**



Saladino Donatella - Dalla finestra - Tecnica mista 50x60

Cenni critici di Teresa Rizzo: ARTISTI SCULTORI

Basile Vittorio - *La portatrice d'acqua* (Pietra) Barcellona PG Per mezzo del suo estro creativo, lo scultore ripropone sulla pietra i segni della vita e al di là del tempo, riesce a trovare un suo spazio metaforico ed evocativo, risolutivo nella nostra epoca.

Bitto Pietro - *Neonato remuggerante* (Pietra calcarea) ME La spazialità della massa viene strutturata dalla forza creativa e comunicativa dell'artista, capace di riprodurre i fremiti profondi della vita, come metafora pietrificata in sintesi evocativa ed allusiva.

Carellario Marco - *Lilith* (legno d'olivo) UD In un contesto d'impegno esistenziale riesce a trasferire sul legno emozioni e riflessioni, in continua ricerca di nuovi spazi che avvalorino nella corposità delle sue sculture quel senso umano e spirituale che gli appartiene.

Lo Mastro Giuseppe - *Il tarlo* (argilla plasticata) Caltagirone CT L'artista riesce a trasmettere le tensioni emotive di un'attenta analisi introspettiva che nella proiezione creativa e visiva del pensiero esaltano forme semi-surreali in plastico dinamismo.

Messina Giuseppe - *Ulisse in Bronzo* Nella ricerca psicosomatica riesce a caricare la scultura di energica vitalità emotiva, trattando le potenzialità caratteriali come intimo dialogo spirituale di elevato spessore umano.

PITTORI

Alia Amalia - *Ultimi raggi sulla Pizzuta* - Parghelia VV La dimensione composita, rappresentata mediante lirici contrasti di toni e luci, suggerisce il recupero di una presa di coscienza del suo mondo interiore e dei valori eterni di spazio-tempo.

Alibrandi Angela - *Il Ponticello* - ME Con autentica soluzione cromatica ricrea poetiche visioni paesaggistiche, sintesi di momenti riflessivi di valido impegno artistico.

Amico Giovanni - *Letizia* - Vizzini CT Nell'armonica composizione della forma e delle cromie concentra, in suggestiva raffigurazione, slanci interiori che assumono valenza d'identità estetica di moderna simbologia.

Assennato Cinzia - *Famiglia* - EN Ispirate intuizioni visive vengono strutturate come forme ancestrali di un messaggio figurativo, sintesi per una nuova concettualizzazione artistica volutamente espressa.

Battigelli Riccardo - *Autunno in Romagna* - Empoli FI Il paesaggio riflette, nella strutturazione degli elementi cromatici, vibranti itinerari cinetici della fantasia e dell'anima. Lieve scaturisce la liricità del colore, come carezza del tempo sulle cose.

Cannia Daniela - *Sadhu nel Tempio* - CT Si coglie un desiderio di autenticità, che va ben oltre la massa cromatica, per trasmettere nuove emozioni nel flusso dinamico delle figure e dei mutamenti spazio-tempo.

Criscione Rossana - *Carrubi al tramonto* - RG Nel fluire di luci e colori l'artista riesce a comunicare un messaggio di grande efficacia lirica come gli stati d'animo e il senso di una ricerca di equilibrio sostanziale.

Donato Antonina - *Il potere e la Libertà* - Montreal Con una simbologia moderna e valida riesce a comunicare sentimenti e pensieri in senso figurativo, rivelando un'inconscia predisposizione a scrutare il mondo della natura.

Faraone Lidia - *La speranza dell'anima* - ME La concentrazione geometrica si muove nella medesima direttiva della precisazione figurativa, rivelando tensione e mistero sul volto raffigurato apparentemente ieratico, ma di ispirazione contemporanea.

Forzano Margherita - *Occhi sul Mondo* - ME L'amalgama delle gamme timbriche e tonali delle cromie conduce verso soluzioni di autenticità sostanziando la raffigurazione in chiave simbolica.

Iacob (Giacobbe Paolo) - *Paesaggio marino* - ME La strutturazione dei paesaggi rispecchia il suo amore per una natura, limpida nel segno, nella forma e nel colore; evocata e percepita in fase d'intensa auscultazione, ricca di pathos e di ispirata intuizione.

Grasso Giusy - *La Pietà* - ME La ricerca di intuizioni cromatiche rimanda alla valenza etica ed estetica della stessa immagine, che si rappresenta portatrice di messaggi in chiave moderna.

Iapichino Linda - *Paesaggio* - ME Affida all'essenzialità del paesaggio le vibrazioni intuitive delle cromie che traducono la sua naturale passione per l'arte, significativa di valori etici ed estetici.

Ingegneri Orsini Santa (Sainor) - *Paesaggio* - ME Nella scelta cromatica il linguaggio pittorico scaturisce spontaneo per sensazioni e sentimento, come sintesi di straordinaria espressività artistica.

Lisitano Natalia - *Attimo Fuggente* - ME Slanci interiori raffigurati con la fluidità tonale delle cromie, come un transfert di pensieri e di attese di un mondo ideale, che assume nel ritmo formale della composizione un'emblematica valenza simbolica.

Lo Mastro Leandro - *Pittura Informale* - Caltagirone CT Il suo estro creativo traduce forme surreali, che traspongono con suggestive atmosfere l'immanenza rappresentata di fronte all'immensità silente.

Manna Anna - *Domodossola* - Acerra NA Il paesaggio rivela la concezione estetica della sua pittura, che dalle cromie e nello spazio-tempo cerca la conferma di intimo dialogo per nuovi e significativi momenti artistici e spirituali.

Mazzurco Teresa - *Campo di papaveri* - EN Nella vibrazione coloristica affida slanci e stati d'animo, come ricerca personale di elevati valori spirituali ed umani, che esteticamente la rappresentino.

Notarstefano Iole - *Il cammino della vita* - CT Nella rappresentazione d'insieme, emerge il messaggio di un'Umanità sofferente nell'ascesa verso l'Alto. Interessante visione, percepita e definita da cromie e luci in funzione etica ed estetica.

Onorato Giuseppina - *Il suono del S. Natale* - PA Tanti elementi che in sinestesi comunicano gioiosità e senso del Bello. Un impianto strutturale ben consolidato da continua ricerca psicologica ed estetica.

Saladino Donatella - *C'era un fiorellino* - RM La figura evoca emozioni e sentimenti del suo Io nell'arte; l'equilibrio composito di forme e cromie appare significativo, come messaggio umano di respiro universale.

Sarchiello Maria Angela - *Forza Vitale* - Leone Riesce ad elaborare dalla materia vitale delle cromie, l'idea della forza energetica dell'Essere, come sintesi interiorizzata che interpreta e suscita vitali emozioni di pregnante valore estetico-formale.

Vella Carmelo - *Clochard* - Valguarnera EN Tonalità forti, alla maniera dell'espressionismo di E. Nolde, esplicitano nella tensione e nella dinamica della figura capacità introspettiva, ricca di pathos e di formale equilibrio in chiave contemporanea.

Ventura Maria - *Chiesetta Iblea* - Gela CL Dall'insieme composito ricrea luci ed atmosfere come ricerca ideale di emozioni e sentimenti. Dall'assortita scelta di cromie emerge la sua autentica espressività artistica in chiave moderna.

Artese (T. Rizzo) - *L'enigma del Mito* - ME I suoi personaggi raccontano dunque ora l'uomo ora il mito, esaltando sovente le virtù nobili dell'Uomo in un unico spazio-temporale, che conferisce al reso pittorico un respiro universale ancora maggiore. (Sandro Serradifalco).

Con il Patrocinio:



CONSIGLIO DIRETTIVO: Prof. Teresa Rizzo (Presidente-Rettore)

Componenti: Dott. Francesco Cama, Dott. Santi De Salvatore, Dott. Giovanni Galletta, Dott. Giuseppe Mazzeo, Dott. Diego Spanò, Prof. Giacomo Trovatiello.

ORGANIZZAZIONE "SETTIMANA DELLA CULTURA, DELL'ARTE, DEL TURISMO E DELLA SOLIDARIETÀ"

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO: prof. dott. Letterio Calbo (Presidente)

Componenti: prof. Paolo Calabrese, prof. dott. Antonino Ioli, prof. dott. Cettina Epasto, dott. Lorenza Mazzeo, dott. Giuliana Mazzeo, dott. Lella Battiato, dott. Zaira Ruggeri, dott. Carlo Majorana Gravina, poetessa Fortunata Cafiero Doddis, dott. Alessandra Arena, prof. Santina Schepis, ins. Romola Romeo, dott. Erica Previti, prof. Rosamaria Lentini, prof. Caterina Oteri, prof. Maria Laganà, prof. Rosario Abbate, prof. Maria Muscherà, dott. Natale Rizzo.

Giuria Premio "Amici della Sapienza" Speciale Scuola XVIII edizione

Scuola media I grado - Dir. Scol. prof. Maria Schirò (Presidente); Preside prof. Claudio Stazzone, dott. Rosamaria Petrelli, prof. Annamaria Gallo, prof. Rosario Abbate.

Istituti II grado - Dir. Scol. prof. Venera Munafò (Presidente); Preside prof. Antonino Olivo, prof. Grazia De Salvo, prof. Santina Schepis.

Giuria Premio "N. Giordano Bruno" XXII edizione

Dir. Scol. Prof. Simonetta Di Prima (Presidente), Giornalista dott. Lorenza Mazzeo, prof. Simona Epasto, comp. Salvatore Basile, comp. Angela Sicilia, dott. Erica Previti.

Direttore Artistico: Dott. Giuseppe Mazzeo.

Artisti Soci: Pittori

- 1 **Artese (Teresa Rizzo) - Messina**
- 2 **Alia Amalia - Parghelia VV**
- 3 **Alibrandi Angela - ME**
- 4 **Amico Giovanni - ME**
- 5 **Assennato Cinzia - Leonforte EN**
- 6 **Battigelli Riccardo - Montaione FI**
- 7 **Cannia Daniela - Caltagirone CT**
- 8 **Criscione Rosanna - Ragusa**
- 9 **Donato Antonina - Montreal Canada**
- 10 **Faraone Lidia - Messina**
- 11 **Forzano Margherita - Gioiosa Marea ME**
- 12 **Jacob (Giacobbe Paolo) - Messina**
- 13 **Grasso Giusy - Leonforte EN**
- 14 **Iapichino Linda - Messina**
- 15 **Ingegneri Orsini Santa - Messina**
- 16 **Lisitano Natalia - Messina**
- 17 **Lo Mastro Leandro - Caltagirone C T**
- 18 **Manna Anna - Acerra NA**
- 19 **Mazzurco Teresa - Leonforte EN**
- 20 **Notarstefano Iole - Piazza Armerina EN**
- 21 **Onorato Giuseppina - Palermo**
- 22 **Saladino Donatella - Enna**
- 23 **Sarchiello Maria Angela - Vittoria RG**
- 24 **Vella Carmelo - Valguarnera EN**
- 25 **Ventura Maria - Gela CL**

Scultori

- 1 **Basile Vittorio - Barcellona P.G.**
- 2 **Bitto Pietro - Messina**
- 3 **Carellario Marco - Soverato CZ**
- 4 **Lo Mastro Giuseppe - Caltagirone CT**
- 5 **Messina Giuseppe - Barcellona P.G.**

L'Accademia Internazionale "Amici della Sapienza" Onlus

... si prefigge, senza fini di lucro, di diffondere la Cultura e, al di là di ogni ideologia, nel rispetto reciproco delle idee, delle opinioni e dei principi profondamente morali, promuove scambi nei vari settori dello scibile, mirati essenzialmente a far conoscere e valorizzare il nostro territorio, anche in campo internazionale.

Si ringraziano gli sponsor
per aver omaggiato alcuni studenti:

sear
selezione argenti
ITALIA



Gioielleria *F. sco Sofia*

Sede legale: Via La Farina, 91 is. R - Tel. 090 2928229 - Messina - E-mail: amicedellasapienza@libero.it

Sede operativa: Via Falconieri, 11 - Cell. 348 8283670 - 340 3302361 - Messina

Stampa Tipolitografia Messinatype Soc. Coop. - Tel. 090 9432116 - Messina